

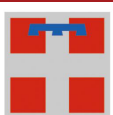


Un accordo integrativo con i pediatri

Sottoscritta nel Grattacielo Piemonte l'intesa sull'accordo integrativo regionale della pediatria di libera scelta, che recepisce i contenuti dell'accordo collettivo nazionale del 25 luglio 2024 e rafforza in modo concreto il modello dell'assistenza territoriale pediatrica sul territorio. L'accordo interessa oltre 370mila bambini da 0 a 14 anni e circa 320 pediatri di libera scelta e rappresenta un passaggio fondamentale verso una sanità territoriale più organizzata, coordinata e vicina alle famiglie. Il documento introduce un assetto organizzativo strutturato sulle Aft, Aggregazioni funzionali territoriali, con l'obiettivo di rafforzare il coordinamento tra i professionisti; garantire una presa in carico più efficace e continuativa dei bisogni di salute dei minori; adattare l'organizzazione dei servizi alle diverse realtà territoriali del Piemonte, dalle aree urbane a quelle più periferiche e disagiate. Tra i principali ambiti disciplinati dall'accordo: la prevenzione e promozione della salute, con particolare attenzione alle vaccinazioni, il governo clinico e la qualità delle cure, lo sviluppo della medicina di iniziativa per intercettare precocemente i bisogni di salute, la valorizzazione di modelli organizzativi differenziati più o meno articolati in base al contesto territoriale e la definizione degli aspetti economici, comprese le quote variabili legate agli obiettivi di salute, le indennità operative e quelle previste per le zone disagiate.



segue a pag. 3



REGIONE
PIEMONTE

Giornale settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 41 del 5 DICEMBRE 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	7
■ Asti	8
■ Biella	9
■ Cuneo	10
■ Novara	13
■ Torino	14
■ Vco	17
■ Vercelli	18

All'Oval Lingotto tre giorni di incontri tra multinazionali, pmi e startup. Oltre 3 mila partecipanti di 35 Paesi

Aerospace & Defense Meetings

A Torino la decima edizione della fiera del settore aerospaziale più importante d'Italia



L'intervento dell'assessore alle Attività produttive ed all'internazionalizzazione, Andrea Tronzano, all'Aerospace & Defense Meetings

Aerospace & Defense Meetings Torino ha tagliato il traguardo delle 10 edizioni: da martedì 2 a giovedì 4 dicembre si è svolta a Torino la più importante business convention per il settore aerospaziale organizzata in Italia vedre protagonista all'Oval Lingotto l'intera comunità internazionale del settore e un nutrito programma di conferenze, workshop e incontri tra aziende. Per tre giorni il Piemonte e Torino sono stati il punto di incontro della comunità internazionale dell'industria aerospaziale mondiale: multinazionali, pmi, startup potranno cogliere opportunità di collaborazione e confrontarsi sulle ultime tecnologie del settore. La manifestazione, voluta e sostenuta da Regione Piemonte e Camera di commercio di Torino, è organizzata dalla società internazionale specializzata in business convention abe-Bci Aerospace, in collaborazione con Ceipiemonte e Ice Agenzia.

«Dieci edizioni degli Adm - dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alle Attività produttive e all'Internazionalizzazione Andrea Tronzano - dimostrano che, se si vuole parlare di aerospazio, in Italia il punto di riferimento è il Piemonte, che guida un comparto strategico di grandi player e oltre 450 piccole e medie imprese con un fatturato superiore a 8 miliardi, crescita dell'export e nuova occupazione. L'ecosistema piemontese unisce manifattura, ricerca, startup e formazione tecnica d'eccellenza: per questo sostenere il settore signi-

fica investire nella competitività e nel futuro del nostro territorio».

Edizione da record. I numeri confermano il ruolo di Adm sullo scenario mondiale. Quest'anno si supera ogni aspettativa, registrando una crescita significativa rispetto al 2023: oltre 3.000 partecipanti (+50%) da 35 Paesi, più di 800 aziende (+35%), 30 startup (+20%) e oltre 300 buyer (+10%). Oltre Leonardo, Thales Alenia Space, Avio Aero, Safran, Mecaer Aviation Group e Altec, sono a Torino per incontrare fornitori e trovare soluzioni innovative 300 rappresentanze di differenti divisioni di importanti industrie mondiali tra i quali Airbus, Aresia, Axiom, Baykar Piaggio Aerospace, Boeing, Collins Aerospace, Comac, Deutsche Lufthansa, Diehl Defense, E-Orbit, Ferrari, Heroux Devtek, Honeywell Aerospace, IHI Corporation, Jaxa, Kale Jet, L2 Aviation, Lockheed Martin, Mbda, Mitsubishi, Northrop Grumman Italy, Patria Group Rheinmetall Italia, Spacerep Ou, Tei - Tusas Engine Industries, Telespazio, Voyager Europe. Hanno Partecipato anche alcuni distretti aerospaziali italiani: Piemonte (la regione più rappresentata con 118 imprese e 21 startup incubate da I3p/Esa Bic e Take Off), Lombardia, Campania, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Emilia-Romagna. Presenti, inoltre, delegazioni di aziende e distretti provenienti da Francia, Germania, Svizzera, Portogallo, Austria, Finlandia, Spagna, Canada, Corea del Sud, Gran Bretagna, Stati Uniti, Paesi Bassi, Polonia, Lettonia e Repubblica Ceca.

segue a pag. 4

Al Festival del Cinema italiano di Madrid 2025 è ospite il Piemonte

Fino a domenica 7 dicembre il Piemonte partecipa come Regione ospite alla 18ª edizione del Festival del Cinema italiano di Madrid. Grazie a questo evento organizzato dall'Istituto italiano di Cultura nel Cines Callao con il sostegno della Compagnia di San Paolo, per una settimana la città diventa palcoscenico di un ponte culturale tra Italia e Spagna, con una ricca programmazione di film italiani, retrospettive, omaggi e nuove sezioni. Questa edizione assume un significato particolare: con il Piemonte come Regione ospite, il Festival valorizza il territorio e rafforza il dialogo tra istituzioni culturali, aree geografiche e produzioni audiovisive, celebrando legami che quest'anno si sono intensificati con la Salida Oficial de La Vuelta, partita da Torino e dal Piemonte con quattro tappe che hanno attraversato 136 Comuni per un totale di 450 chilometri, e la partecipazione di Carlos Alcaraz alle recenti Nitto Atp Finals di tennis.

In questo contesto si inserisce la volontà della Regione di intensificare la promozione turistica in Spagna, anche alla luce del crescente interesse dei viaggiatori spagnoli: il mercato turistico della Spagna in Piemonte è infatti l'8° per arrivi e il 9° per pernottamenti, con 87.804 arrivi e 241.250 presenze a consuntivo 2024, una permanenza media di 2,7 notti e una quota pari al 3% del totale dei movimenti esteri. Rispetto al 2023 si registra una crescita del 5,7% negli arrivi e dell'11,5% nei pernottamenti, con un incremento complessivo di oltre il 50% dei movimenti negli ultimi dieci anni.

«Essere presenti a Madrid è un'occasione straordinaria per raccontare al mondo la vitalità culturale e creativa del Piemonte - dichiarano il



presidente della Regione Alberto Cirio e gli assessori alla Cultura Marina Chiarelli e al Turismo e Sport Paolo Bongioanni, con il sottosegretario Claudia Porcietto intervenuta all'apertura del Festival - *Il Piemonte è già entrato nelle case degli spagnoli con le dirette della Vuelta e con le imprese di Carlos Alcaraz, che ha anche scoperto e condiviso la qualità della nostra cucina. Il Festival consolida l'azione per valorizzare i nostri paesaggi, le eccellenze enogastronomiche e la capacità del territorio di essere laboratorio di innovazione e polo cinematografico*

internazionale. È un evento che rafforza le relazioni con la Spagna e con il pubblico globale, confermando cultura e cinema, turismo, enogastronomia, natura e sport come leve strategiche per lo sviluppo e l'attrattività del Piemonte».

Durante il Festival, la Regione propone una vetrina delle proprie eccellenze, che il pubblico scopre mediante contenuti video nelle sale cinematografiche e una campagna di affissioni nelle principali stazioni della metropolitana, che mostrano dai paesaggi invernali delle montagne agli scenari estivi dell'outdoor, raccontando il territorio come meta di viaggio, luogo di cultura e destinazione aperta al mondo. A questa attività visiva e narrativa si affiancano momenti di promozione enogastronomica, con degustazioni dedicate ai prodotti simbolo del Piemonte e una cena di gala che propone un percorso culinario interamente costruito sulle eccellenze regionali. A rafforzare ulteriormente il legame tra Torino e Madrid contribuisce la direzione artistica di Giulio Base, alla guida sia del Torino Film Festival sia del Festival madrileno. <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/al-festival-cinema-italiano-madrid-2025-ospite-piemonte>



**Domenica
7 dicembre ritorna
il “Raduno
dei Babbi Natale”
per sostenere
l’Ospedale Infantile
Regina Margherita,
organizzato
da Forma Onlus**

(a pag. 14)

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte
Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Alessandra Fassio
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino

Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa
piemontenews@regione.piemonte.it

● **Dalla Regione**

Aerospace & Defense Meetings
Un accordo integrativo con i pediatri
Al Festival del Cinema italiano di Madrid
2025 è ospite il Piemonte
Le comunità energetiche rinnovabili
Maggiori fondi per impianti irrigui
e stoccaggio di acqua in agricoltura
Asl No, uno studio sulla cefalea
Arpea, 145 milioni di euro
a 24.605 aziende agricole
Incontri sulla "Voce dell'Innovazione"
La Regione aderisce a OuestRail
per mobilità e logistica sostenibile
transfrontaliera
Il rilancio del sistema sciistico piemontese

● **Alessandria**

Il rilancio del sistema sciistico piemontese
Dolci Terre di Novi, tre giorni di gusto
che raccontano il territorio
La magia del Natale in piazza Mazzini
per i più piccoli

● **Asti**



Una stella di Natale AIL
aiuta migliaia di persone
a guardare lontano.

5 - 6 - 7 - 8 DICEMBRE
Sostieni la ricerca scientifica e la cura
delle leucemie, dei linfomi e del mieloma.

Ad Asti le Stelle di Natale Ail
Al Teatro Alfieri carnet di biglietti
a prezzo ridotto
A Moncalvo Fiera del bue grasso
e giornata dell'olio evo
Laboratori natalizi per bambini
a Palazzo Mazzetti

● **Biella**



Ultimo appuntamento dell'anno
con Contemporanea
La panchina di Gigi Piana a Città Studi
Bethlem, nuova scultura nel Duomo
di Santo Stefano
Storie di Piazza, eventi a Biella e Bioglio

● **Cuneo**

Colombero confermato all'Uncem
Alba, Luigi Carosso festeggia
i suoi 102 anni con il sindaco
Borgo San Dalmazzo, contributo ministeriale
alla biblioteca Anna Frank
Cuneo, riunito il Tavolo delle vulnerabilità
Giornata contro la violenza alle donne
celebrata a Savigliano e Mondovì
Bra, al via i lavori del nuovo
Consiglio comunale dei ragazzi
Colonie feline, il Comune di Bra
le affida agli interessati
Un Incantevole Natale a Savigliano
Domenica 7 dicembre a Verzuolo
si accende il Natale
Cuneo, in via Bersezio piante malate
da sostituire
Al Baretto di Mondovì arrivano
i Mistral per l'Ail

● **Novara**

Approvato il bilancio di previsione
Nuova edizione del Festival Cantelli
ChimicAmica, al via un laboratorio scientifico
per le scuole medie

● **Torino**



A Torino il Natale brilla con tante iniziative
Il “Raduno dei Babbi Natale”
per il Regina Margherita
Concerto benefico di Lingotto Musica
con Grigory Sokolov
E.T. di Riccardo Cordero
al Museo Accorsi-Ometto
Lo schiaccianoci alla Casa
del Teatro Ragazzi
Ghirlande da creare nelle Residenze Reali
Luci, artigianato e panettoni a Pinerolo
Tracce di Luce, il Natale di Carmagnola
Presepe in Vetta a Cavour
Sestriere, al via la stagione invernale
Concerto natalizio alla Sacra di San Michele
Armonie nel Gran Paradiso
con i cori del Piemonte

● **Vco**

Trekking verso le Isole di Luce
500.000 euro da Fondazione Comunitaria
Vco
ABaveno i Domodossola evolution
A Santa Maria Maggiore
Magie di sabbia e canti
Cannero 6 ore, al via la Maratona
sul Lago Maggiore

● **Vercelli**

Dicembre al museo Borgogna
fra arte e laboratori
Visite urologiche gratuite
Ambulatorio mobile ancora nelle valli

Risultati, sfide e nuove opportunità in un incontro con le Fondazioni, al Grattacielo Piemonte

Le comunità energetiche rinnovabili

In Piemonte sono state presentate 4.454 richieste di contributo per il bando Pnrr

Convegno sullo sviluppo delle Cer, Comunità energetiche rinnovabili, per sostenere la transizione, anche con l'impegno e il sostegno delle Fondazioni, nella Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione Piemonte. Negli ultimi anni le Cer sono diventate uno degli strumenti più efficaci per coniugare sostenibilità, partecipazione e benefici economici diffusi. La Regione Piemonte sta rivestendo un ruolo importante per coordinare la diffusione con azioni continuative.

In Piemonte sono state 4.454 richieste di contributo relative al bando Pnrr, per circa 425 Mw di potenza e circa 186 milioni di euro di contributo Pnrr. Le Cacer (Configurazioni per l'autoconsumo diffuso) che hanno richiesto l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso in Piemonte sono 316. L'incontro, promosso insieme a Fondazione

Compagnia di San Paolo ed Enviroment Park, ha riunito i rappresentanti del Mase, ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Città di Torino, di Fondazione Cariplo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e degli enti di supporto tecnico e progettuale come Banca Etica, Anci Piemonte, Unioncamere Piemonte e Uncem Piemonte. «Il Piemonte è già un punto di riferimento nazionale – hanno dichiarato l'assessore regionale all'Ambiente e all'Innovazione, Matteo Marnati, con la Fondazione Compagnia di San Paolo –. Un importante passo avanti è stata la Cer di Roero, che ha vinto il premio Ifec come migliore comunità Energetica Rinnovabile d'Italia. Un riconoscimento importante che dimostra che quando un territorio crede nella collaborazione e nell'innovazione sociale, i risultati arrivano.



Momenti dell'incontro voluto dall'assessore regionale all'Innovazione, Matteo Marnati



Un esempio che ci deve ispirare e motivare nel percorso che oggi apriamo insieme».

Con la nuova legge regionale sulle Comunità energetiche rinnovabili, si riconoscerà nella loro valorizzazione, un forte impatto sociale e territoriale, il cui progetto di coesione, inclusione e sviluppo locale sarà un vero strumento energetico.

Per sostenere in modo efficace gli enti locali, le imprese, i cittadini, serve una supervisione costante, e la bozza di legge oggi in discussione, prevede il Registro regio-

nale e il tavolo tecnico, per monitorare le Cer che stanno nascendo sul territorio, per renderle sempre più efficaci, superando le criticità emergenti.

Le Cer permettono inoltre di far collaborare tra loro soggetti diversi quali Comuni, terzo settore, imprese, famiglie e scuole.

La Regione Piemonte per coinvolgere tutta la comunità, sta avendo interlocuzioni con il Governo, Arera, Gse e altri soggetti istituzionali per avere strumenti di sostegno adeguati e promuoverà in seguito momenti pubblici di informazione, con eventi dedicati al fine di rendere comprensibile e accessibile il modello delle Cer il cui sviluppo dipenderà dalle regole nazionali, dagli incentivi, dalle semplificazioni amministrative.

Maggiori fondi per impianti irrigui e stoccaggio di acqua in agricoltura

Aumenta di 3 milioni di euro, raggiungendo così quota 7,1 milioni, la dotazione finanziaria che la Regione riserva alle aziende agricole impegnate in investimenti sugli impianti irrigui. «Una cifra senza precedenti, che permetterà un importante scorrimento della graduatoria ammettendo così al finanziamento numerose altre aziende agricole piemontesi che hanno presentato progetti giudicati idonei ma finora in lista d'attesa», commenta l'assessore all'Agricoltura

Paolo Bongioanni. Con queste risorse le aziende agricole piemontesi possono realizzare interventi mirati come il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui, investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso di tali risorse quali i microinvasi per la raccolta di acque piovane o la manutenzione straordinaria delle peschiere per l'uso irriguo, anche nell'ottica di fornire l'irrigazione di soccorso



in periodi di scarsa disponibilità.

Alla chiusura del bando (31 luglio 2025) erano pervenute 177 domande, di cui 76 finanziabili con la dotazione allora disponibile e 101 idonee ma non finanziate per esaurimento delle risorse. Oltre 50 di queste ultime, grazie ai 3 milioni aggiuntivi, potranno ora essere finanziate. «Sostenere le nostre aziende nell'impegno ad ammodernare, sviluppare e migliorare la qualità e l'efficienza delle opere idriche - annota Bongioanni - significa mettere in sicurezza la nostra

straordinaria produzione agroalimentare, che finalmente stiamo promuovendo in modo importante, rendendola sempre più resiliente, capace di gestire e affrontare eventi climatici e periodi con forti sbalzi di disponibilità, e in definitiva sostenendola nella sua competitività sui mercati». <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/maggiori-fondi-per-impianti-irrigui-stoccaggio-acqua-agricoltura>

INTESA FIRMATA IN REGIONE

Si rafforza il modello dell'assistenza pediatrica

segue da pag. 1

«L'intesa - commentano il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi - è un risultato importante, che dà continuità al lavoro avviato nei mesi scorsi e rafforza in modo concreto l'assistenza ai nostri bambini. Con questo accordo il Piemonte compie un passo decisivo verso una pediatria territoriale più moderna, organizzata e capace di rispondere ai bisogni delle famiglie. Il documento sottoscritto si inserisce in un percorso chiaro, iniziato ad agosto con la decisione della Regione di integrare il fondo della pediatria di libera scelta con ulteriori 5 milioni di euro: un impegno economico e politico che conferma la volontà di investire sui professionisti e sulla qualità dei servizi territoriali. Il rafforzamento delle Aggregazioni Funzionali Territoriali rappresenta uno dei pilastri della nuova sanità territoriale: significa garantire continuità delle cure, maggiore coordinamento e una presa in carico più efficace anche dei più piccoli, ovunque vivano».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/accordo-integrativo-pediatr>

ASL NO, CON LA STIMOLAZIONE MAGNETICA

Uno studio sulla cefalea

La Neurologia del Presidio Ospedaliero di Borgomanero si dimostra all'avanguardia nello studio e cura della cefalea cronica. Nell'ambito del Progetto Cefalee per la gestione della Cefalea Primaria Cronica in Regione Piemonte, una patologia altamente disabilitante che colpisce circa 120.000 persone sul territorio regionale, la struttura dell'Asl Novara ha raggiunto importanti sviluppi grazie a un approccio multidisciplinare e innovativo, che ha previsto anche interventi non farmacologici. La Neurologia ha contribuito tramite l'utilizzo della Rtms (Stimolazione Magnetica Transcranica ripetitiva), arruolando una decina di pazienti presso l'ambulatorio Cefalee dell'Asl. Roberto Pettinaroli, neurologo coordinatore dell'Ambulatorio Cefalee e referente del progetto nell'Asl Novara, ha evidenziato come nella fase di micro-progettazione siano stati definiti due interventi non farmacologici di punta; nello specifico: la validazione di interventi di Mindfulness in pazienti con cefalea primaria cronica e, in particolare, in coloro che presentano abuso di farmaci analgesici, un elemento che spesso ne complica la gestione; la validazione (sicurezza ed efficacia) di interventi di Rtms, Stimolazione Magnetica Transcranica Ripetitiva, una forma di neurostimolazione non-invasiva, in pazienti con cefalea associata a sindrome dolorosa cronica. Nella definizione di questi obiettivi la Neurologia ha messo a disposizione le specifiche competenze e professionalità del suo team, cioè i Tecnici di Neurofisiopatologia, gli Infermieri esperti, coordinati da Romina Matella, e dei Neurofisiologi. Il Servizio di Psicologia Clinica ha individuato come referente Debora Stramba, che ha condotto interventi di Mindfulness che mirano a ridurre lo stress, migliorare la gestione del dolore e favorire una maggiore consapevolezza corporea ed emotiva, integrandosi in modo sinergico con il percorso terapeutico multidisciplinare. I dati relativi all'efficacia degli interventi di Mindfulness e Rtms, fondamentali per la definizione di protocolli regionali condivisi e per il miglioramento dell'omogeneità diagnostico-terapeutica, sono attualmente in fase di elaborazione. Queste iniziative rientrano nel più ampio obiettivo del Progetto Cefalee che mira al censimento e networking dei Centri Cefalee in Piemonte, all'implementazione di specifici ambulatori dedicati e alla formazione per Medici di Medicina Generale e Specialisti. Nell'ambulatorio di Neurologia dedicato al progetto Regionale sulla Cefalea Cronica si è allestito un ambiente con immagini raffiguranti paesaggi naturali, che contribuiscono, secondo la letteratura, a creare un'atmosfera accogliente, che influenza positivamente il benessere psicologico dei pazienti, riducendone lo stress e le patologie derivate.

La quasi totalità della produzione è diretta verso gli Stati Uniti, l'Europa ed il Sud-Est asiatico

Aerospazio, comparto strategico

In Piemonte un fatturato di 8 miliardi di euro e 35 mila addetti



Il logo dell'Aerospace & Defense Meetings Torino, che ha celebrato la decima edizione, e momenti della fiera all'Oval del Lingotto



segue a pag. 3

Tra le novità di quest'anno, un'area interamente dedicata all'editoria "Made in Piemonte" legata al mondo dell'aerospazio. Una selezione di volumi, poster storici e materiali originali ripercorre l'evoluzione del settore in Piemonte mettendo in luce i protagonisti, i progetti iconici e il contributo allo sviluppo dell'intera filiera.

Sino a martedì 9 dicembre, inoltre, allestita nello Scalone Juvvariano di Palazzo Madama

sarà visitabile la mostra "Piemonte beyond Earth" (ingresso gratuito), che celebra il dialogo sempre più stretto tra il Piemonte e la nuova frontiera dello spazio: dieci illustrazioni originali raccontano un territorio che fa della creatività, della precisione e dell'innovazione la propria vera "base di lancio" verso il futuro.

La conferenza internazionale di apertura è stata focalizzata in particolare su tecnologia e innovazione come leve per il miglioramento continuo nella catena del valore del settore aerospazio e sul ruolo del Cluster europeo per lo Sviluppo tecnologico.

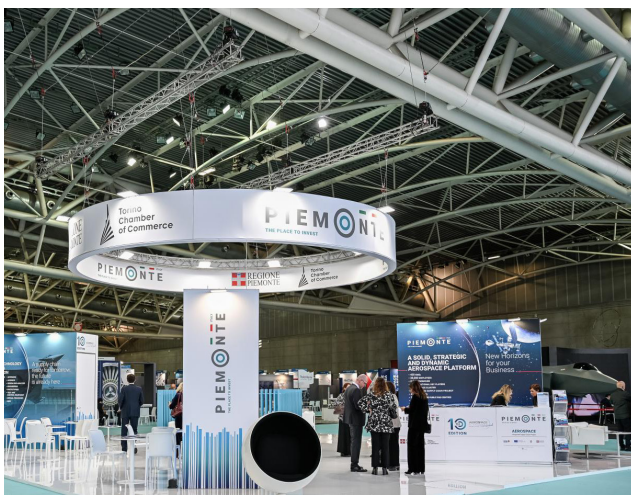
Nel suo saluto l'assessore regionale alle Attività produttive e all'Internazionalizzazione Andrea Tronzano ha sostenuto che «l'aerospazio in Piemonte è un compendio di grande forza e prospettiva, e siamo orgogliosi che le imprese di ogni dimensione stiano sempre più rendendosi conto della sua importanza per lo sviluppo economico e tecnologico. Inoltre, stiamo lavorando in tutte le direzioni possibili per raddoppiare il numero degli occupati nei prossimi dieci anni, perché siamo consapevoli di dover offrire ai nostri giovani opportunità di lavoro che rispondano alle loro attitudini».

Si è anche discusso molto dell'opportunità annunciata dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio della candidatura di Torino come sede del consiglio ministeriale dell'Esa, che dovrà riunirsi in Italia nel 2028 a conclusione della presidenza italiana.

Mercoledì 3 dicembre si è tracciato il punto sulla Città dell'Aerospazio di Torino a due anni dalla posa della prima pietra, mentre giovedì 4 dicembre è stata una giornata interamente dedicata allo spazio con la prima edizione del "Lunar Economy Summit", dove Thales Alenia Space, Voyager Technologies Europe, Esa, Telespazio e Lockheed Martin si confronteranno sulla nuova era commerciale, sulla crescita della Space Economy e sulle applicazioni commerciali nell'agri-tech, nel monitoraggio ambientale e nelle infrastrutture.

L'ecosistema piemontese dell'aerospazio

In Piemonte l'aerospazio è un comparto strategico, dove tradizione, innovazione e competenze sono a disposizione dei principali attori internazionali grazie a una filiera completa caratterizzata da competenza, capacità tecniche, manifattura di alto livello. Il territorio offre un ecosistema unico caratterizzato da una forte collaborazione tra enti, mondo imprenditoriale e ricerca scientifica. Grandi industrie - Leonardo, Thales Alenia Space, Avio Aero, Safran, Altec, Mecaer Aviation Group - e un nucleo di oltre 450 pmi, un fatturato complessivo che supera gli 8 miliardi di



euro, oltre 35.000 addetti: questi gli ultimi rilevamenti dell'analisi sul settore aerospazio in Piemonte condotta da Ceipiemonte e Distretto Aerospaziale Piemontese. Completano il panorama oltre 40 start up attive in campo aerospaziale, gli incubatori 2i3t, I3P e l'Esa Business Incubation Center Turin e gli acceleratori, tra cui Takeoff, il programma dedicato a startup che sviluppano soluzioni e servizi nei settori dell'aerospazio: sono questi i cardini dell'innovazione e del futuro tecnologico del settore in Piemonte, una delle eccellenze

industriali italiane, con una filiera altamente integrata e un posizionamento competitivo a livello internazionale.

La quasi totalità della produzione spaziale è diretta negli Stati Uniti, mentre l'85% della produzione aeronautica va negli Stati Uniti, in Europa e nel Sud-Est asiatico (fonte: Distretto Aerospaziale Piemontese).

L'ecosistema dell'aerospazio in Piemonte è completato dalla formazione di Alta Specializzazione Tecnica post-diploma dell'Its Meccatronica e Aerospazio e dall'apparato accademico dell'Università e del Politecnico di Torino. Quest'ultimo accoglie annualmente circa 1.650 studenti solo nel percorso di laurea di I livello in Ingegneria aerospaziale e quasi 1.100 nel corso di Laurea magistrale.

L'aerospazio in Italia

Il comparto italiano dell'aerospazio e della difesa è settimo nel mondo e quarto in Europa e rappresenta il più grande comparto manifatturiero in Italia nel settore dei sistemi integrati ad alta tecnologia.

Il fatturato del settore dell'aeronautica e dello spazio in Italia ha raggiunto nel 2024 un valore di 19 miliardi di euro, in crescita di circa 1 miliardo rispetto all'anno precedente (Fonte Ctna), pari all'1% del pil, e il settore ha investito più del 5% del fatturato in ricerca e sviluppo, coinvolgendo imprese, università, centri di ricerca, enti pubblici. Una quota consistente del fatturato del settore è data dall'export: le analisi di interscambio mostrano destinazioni principali come Stati Uniti, Regno Unito, Francia. A livello globale nell'arco di 50 anni il settore aerospazio ha prodotto ritorni circa otto volte superiori rispetto all'importo investito, le prospettive di crescita sono una opportunità incredibile per la competitività del sistema imprenditoriale italiano. Il 2024 ha registrato inoltre 60.000 addetti occupati nel settore aerospaziale italiano e investimenti pubblici pianificati e programmi (nazionali/Esa/Pnrr) che sostengono la crescita con risorse annunciate complessive per il periodo di programmazione fino al 2026/2027 nell'ordine di 7,5 miliardi € per la sola filiera spaziale.

La filiera spaziale in Italia è costituita per oltre il 90% da piccole e medie imprese e start up, fornitrici dei grandi player del settore e 85% delle aziende italiane non-spazio hanno già sentito parlare di Space Economy, e il 21% sta valutando come possa influire sul proprio business. Complessivamente, l'industria aerospaziale italiana vanta una catena di fornitura completa: progettazione, produzione motori, avionica, assemblaggio, manutenzione e servizi di supporto.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-si-conferma-punto-riferimento-per-laerospazio>.



Pagamenti completati entro il 30 novembre

Arpea, 145 milioni di euro a 24.605 aziende agricole

Al via il saldo del rimanente 30 per cento

L'importante somma di 145 milioni di euro è entrata nei giorni scorsi nelle casse di 24.605 aziende agricole piemontesi. Arpea, l'organismo pagatore della Regione Piemonte per il mondo agricolo, ha infatti completato entro il 30 novembre e con tempistiche record di appena un mese il pagamento degli anticipi 2025 degli aiuti comunitari previsti dalla Pac, la Politica Agricola Comune. Grande soddisfazione per il risultato dall'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni: «L'accordo quadro che la Regione Piemonte per il tramite di Arpea ha siglato il 1° ottobre scorso con l'organismo pagatore nazionale Agea ha incominciato a dare i frutti che tutti auspicavamo. Ha reso disponibili ad Arpea in tempi accelerati tutti i dati necessari a dare seguito ai pagamenti, permettendole di disporli già a partire dal 20 ottobre scorso, molto in anticipo rispetto agli scorsi anni. Una boccata d'ossigeno, il primo step di un percorso virtuoso che darà sempre più efficienza al supporto alla liquidità delle nostre aziende agricole. Dal 1° dicembre 2025 è partito il pagamento dei saldi per il rimanente 30%, che si concluderà entro il 30 giugno 2026».

Gli anticipi sono stati erogati a favore delle aziende che hanno superato positivamente i controlli amministrativi, tra i quali rientra il monitoraggio satellitare previsto dalla Pac 2023-2027 e fortemente efficientato dall'accordo Agea-Arpea, per verificare la congruenza fra l'effettiva destinazione dei suoli e quanto dichiarato in domanda.

L'impegno di Arpea è ora di dare massima priorità nel pagare celermente il saldo alle aziende per le quali lo stato delle verifiche di legge al 30 novembre ha impedito l'erogazione dell'anticipo.

I pagamenti Arpea sono suddivisi in aiuti diretti (il cosiddetto "Primo pilastro Pac") e relativi ai bandi regionali del Complemento di Sviluppo Rurale (Csr, il cosiddetto "Secondo pilastro Pac").

Per gli aiuti diretti sono stati erogati oltre 110 milioni di euro (precisamente 110.233.436,50 €) con 23.434 pagamenti andati a beneficio di 23.251 aziende. Una performance che supera quella già importante performance del 2024 che aveva visto anticipi per 106 milioni di euro. I pagamenti diretti interessati dall'anticipo del 70% sono stati i seguenti: sostegno di base al reddito per la sostenibilità (cosiddetti Titoli Pac); sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità; sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori; regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (cosiddetti Ecoschemi); sostegno accoppiato al reddito, esclusivamente riferito alle superfici. Per quanto riguarda il "Secondo pilastro Pac", alle aziende i cui progetti sono stati ammessi a graduatoria per bandi emanati dalla Regione Piemonte su programmazione Csr sono stati complessivamente erogati nel corso del solo mese di novembre anticipi per 35.729.110,12 euro: un totale di 8.901 pagamenti a beneficio di 7.663 aziende. Poiché ogni azienda può avere diritto a più provvedimenti di pagamento, le aziende agricole piemontesi beneficiarie degli anticipi Pac 2025 sono quindi complessivamente 24.605.

Nello stesso periodo Arpea ha erogato anche saldi per 319 pagamenti pregressi relativi al Csr con un importo di € 3.616.139,96.

Condivisi i risultati del percorso di trasformazione digitale e di dialogo con istituzioni, imprese, università

Incontri sulla "Voce dell'Innovazione"

L'assessore Matteo Marnati ha dato il via all'Innovation Talk al Castello di Novara

Si è svolto oggi al Castello di Novara il primo appuntamento del ciclo di incontri territoriali "Innovation Talk – La Voce dell'Innovazione", promosso dalla Regione Piemonte in collaborazione con Csi Piemonte. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di condividere i risultati del percorso regionale di trasformazione digitale e di rafforzare il dialogo con istituzioni, imprese, università e attori dell'innovazione. L'appuntamento ha affrontato il tema del rapporto tra imprese e digitale, in una città universitaria come Novara che punta a rafforzare la propria attrattività attraverso ricerca, innovazione e nuove competenze.

Il Piemonte è inoltre una delle 12 Regioni pilota europee selezionate per la Pilot Action on Industrial Transition Regions. Attraverso collaborazioni scientifiche qualificate, la Regione analizza l'impatto delle tendenze globali della modernizzazione industriale e definisce politiche territoriali mirate. Uno dei pilastri della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale è l'innovazione del sistema produttivo nei settori chiave: Aerospazio, Automotive, Chimica Verde - Cleantech, Meccatronica e Made In Piemonte

«Con grande piacere abbiamo aperto oggi l'Innovation Talk a Novara, insieme al sindaco Alessandro Canelli, che ringrazio – commenta l'assessore regionale all'Innovazione, Matteo Marnati –.

Un'occasione per valorizzare i risultati raggiunti dal Comune nel percorso di trasformazione digitale e per condividere le iniziative regionali in ambito innovazione. È fondamentale sostenere la transizione digitale del sistema imprenditoriale, potenziando la competitività e la sostenibilità del nostro tessuto produttivo».

Nel contesto del Pnrr (Missione 1, "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura") il Piemonte conferma il proprio impegno nel sostenere l'innovazione del sistema produttivo e la digitalizzazione dei territori.

La Regione Piemonte sostiene collaborazioni tra imprese, in particolare Pmi, e organismi di ricerca anche tramite Cluster e Poli di Innovazione, per individuare traiettorie tecnologiche strategiche e favorire il trasferimento tecnologico verso il sistema produttivo regionale.

Il sindaco di Novara, Alessandro Canelli: «Innovation Talk parte da Novara, un primo appuntamento che verrà poi promosso negli altri capoluoghi del Piemonte. Questo evento rappresenta un'importante opportunità per mettere in luce le potenzialità del nostro territorio, per promuovere la trasformazione digitale e la crescita sostenibile, in sinergia con le istituzioni, le imprese e il mondo accademico. Il tema dell'innovazione è cruciale per la nostra città: sono tanti i progetti che abbiamo promosso e che stiamo promuovendo per snellire la burocrazia e per favorire l'integrazione delle tecnologie digitali, valorizzando le collaborazioni tra tutti gli attori del territorio, con un'attenzione particolare alla creazione di nuovi progetti che guarda-



Momenti dell'Innovation Talk, promosso dalla Regione Piemonte con il Csi



no al futuro».

Nell'ambito del Programma Fesr 2021–2027, la Regione ha approvato nuovi strumenti, tra cui il Fondo Digitalizzazione ed Efficientamento Produttivo, e bandi dedicati alla transizione digitale delle imprese, all'attrazione di investimenti e al rilancio di siti produttivi in crisi o a rischio di chiusura.

Il direttore generale del Csi Piemonte, Pietro Pacini, ha sottolineato che «l'Innovation Talk di Novara ha rappresentato un momento importante per condividere i risultati della trasformazione digitale e delineare le prossime sfide. Grazie al Pnrr abbiamo accelerato la modernizzazione delle infrastrutture e dei servizi pubblici, e il Csi Piemonte si conferma partner strategico per il territorio. Con il nostro cloud open source, i nostri Data Center, i servizi digitali per i Comuni e le competenze in cybersecurity, stiamo costruendo un ecosistema digitale sicuro e interoperabile. L'obiettivo è chiaro: fare rete tra istituzioni, imprese e università per generare valore pubblico, attrattività e sviluppo economico, offrendo ai cittadini servizi sempre più innovativi e semplici».

Il Piano regionale per la trasformazione digitale, realizzato con la Fondazione Torino Wireless, mette a disposizione strumenti e servizi per accompagnare la digitalizzazione delle Pmi, con particolare attenzione ai settori artigianato, commercio e servizi. Il rischio maggiore per la

competitività delle imprese è rappresentato dal mancato utilizzo delle tecnologie digitali come leva di crescita, riorganizzazione e innovazione dei processi produttivi e dei modelli di business.

La Regione promuove inoltre giornate informative sulla sicurezza informatica e mette a disposizione delle imprese un servizio gratuito di orientamento per migliorare il livello di protezione dei propri sistemi e ridurre i rischi informatici.

Nel corso dell'incontro "Innovation talk", con l'intervento di Daniela Capello, professoressa associata di Biochimica e biologia molecolare clinica, si è parlato del valore dei dati biomedici per la salute e l'innovazione e dell'esperienza del Novara Cohort study, che grazie ad un approccio multidisciplinare e al coinvolgimento attivo di tutta la popolazione novarese, permette di studiare i determinanti biologici, sociali, economici e psicologici dell'invecchiamento, con l'obiettivo di favorire l'adozione di scelte salutari, mettendo a punto le raccomandazioni per un invecchiamento sano in tutti i contesti di vita.

«La digitalizzazione rappresenta un fattore chiave per l'efficienza di aziende, enti e stakeholder: consente di ridurre i costi, velocizzare i processi decisionali, migliorare la qualità dei servizi e aumentare la competitività – ha concluso l'assessore Marnati –. Automazione, tracciabilità integrata e gestione più rapida di pratiche e informazioni sono tra i principali benefici evidenziati nel percorso di trasformazione digitale portato avanti dal Piemonte».

La Regione aderisce a OuestRail per mobilità e logistica sostenibile transfrontaliera

La Regione Piemonte aderisce a OuestRail per gli anni 2025, 2026 e 2027, l'associazione che promuove la collaborazione per lo sviluppo ferroviario nella Svizzera occidentale e per garantire collegamenti transfrontalieri ferroviari efficienti tra Italia e Svizzera per passeggeri e merci. Lo ha deliberato la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Logistica Enrico Bussalino, in attuazione del Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e del Piano regionale della Logistica (PrLog) e con l'obiettivo di migliorare l'offerta dei servizi ferroviari che vanno ad interessare importanti direttrici della rete di trasporto piemontese, quali il nodo di Novara, il terminal multimodale di Domo Il e l'asse del Sempione. «Prosegue l'attività della Regione per promuovere l'integrazione dei sistemi di trasporto e lo sviluppo della logistica piemontese e con questo provvedimento il Piemonte prende parte al sistema di cooperazione tra enti interregionali europei per lo sviluppo del trasporto transfrontaliero tra Italia e Svizzera. Il nodo di Novara e il terminal logistico Domo Il ricoprono infatti un ruolo strategico lungo la rete di mobilità di passeggeri e merci dei Corri-

QUEST RAIL
SEZIONE SEMPIONE

doi Europei Reno-Alpi e Mediterraneo», precisa l'assessore alla Logistica Enrico Bussalino.

«Grazie al lavoro avviato nella scorsa legislatura con la mozione che avevo presentato al Consiglio regionale – ricorda il sottosegretario della Regione Piemonte Alberto Preioni – oggi arriviamo alla formalizzazione dell'ingresso del Piemonte in Ouestrail. È un passo importante, perché ci permette di collaborare in modo ancora più diretto con i partner svizzeri per il potenziamento dell'asse Genova–Rotterdam e della linea del Sempione. Parliamo di infra-

strutture che possono davvero rimettere il nostro territorio al centro delle politiche europee, nazionali e internazionali, garantendo una linea ferroviaria efficiente ed efficace a sostegno dello sviluppo economico e della competitività del Piemonte. Ringrazio l'assessore Bussalino per l'impegno e la sensibilità dimostrati nel portare avanti questo percorso strategico per tutti il territorio».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/regione-aderisce-ouestrail-per-mobilita-logistica-sostenibile-transfrontaliera>

Con il presidente della Regione Alberto Cirio e gli assessori Gallo, Bongioanni, Bussalino e Vignale

Il rilancio del sistema sciistico piemontese

Sono 41 gli enti finanziati dalla Regione Piemonte con 50 milioni di euro per il bando neve

La Regione Piemonte ha presentato i progetti finanziati attraverso il Bando Neve, lo strumento che, per entità e ambizione, rappresenta l'intervento più significativo degli ultimi anni a sostegno del comparto sciistico piemontese. Un'iniziativa che segna l'avvio di una nuova fase per l'intero sistema neve regionale, in cui innovazione tecnologica, sicurezza degli impianti e sostenibilità ambientale diventano assi portanti di una strategia che guarda al futuro delle vallate alpine. La presentazione, al Grattacielo Piemonte, ha visto la partecipazione del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, dell'assessore allo Sviluppo e Promozione della Montagna e Sistema Neve Marco Gallo, l'assessore al Turismo Paolo Bongioanni, e gli assessori Enrico Bussalino e Gian Luca Vignale. Presenti anche i rappresentanti delle istituzioni locali e degli enti beneficiari del bando.

Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio: «Con il Bando Neve la Regione Piemonte investe sulla montagna che è il primo prodotto turistico del territorio nel corso di tutto l'anno, dallo sci al turismo estivo e alla mobilità dolce. L'intervento mette in campo oltre 50 milioni di euro che, sommati ai 20 milioni già stanziati per le montagne che hanno ospitato le Universiadi e ai cofinanziamenti, raggiunge 100 milioni complessivi per impianti di risalita, stazioni sciistiche e sistema neve. Risorse destinate ai Comuni per rendere il comparto sempre più moderno, efficiente e sicuro. L'investimento ha anche un valore strategico per tenere il passo con Lombardia e Veneto e guarda con decisione al futuro anche in vista della nostra candidatura per le Olimpiadi Invernali del 2030 nelle Alpi francesi che rappresenta per noi l'occasione per riportare il Piemonte nel circuito olimpico e proiettare le nostre montagne ancora di più in una dimensione internazionale».

L'assessore allo Sviluppo e Promozione della Montagna e Sistema Neve, Marco Gallo, ha illustrato il percorso che ha portato alla selezione dei progetti: «I risultati di questo bando dimostrano che il Piemonte ha scelto di investire con responsabilità e visione. Abbiamo sostenuto interventi che mettono al centro sicurezza, efficienza energetica e qualità dei servizi. Ma soprattutto abbiamo scelto di investire su una montagna viva tutto l'anno: capace di attrarre, di offrire lavoro, di generare economia e turismo. Da oggi il sistema neve piemontese ha una traiettoria chiara e concreta di sviluppo».

L'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e pesca, Parchi della Regione Piemonte, Paolo Bongioanni: «È un grande bando, frutto di uno straordinario lavoro svolto dagli uffici regionali insieme ai territori per offrire stazioni sciistiche eccellenti, che facciano tornare a casa il turista con il sorriso e la voglia di raccontare la propria esperienza, poiché il passaparola è sempre lo strumento più efficace. È un bando che genera investimenti sulla qualità degli impianti e soprattutto sull'innnevamento, in un segmento dove ogni euro speso dal turista sciatore nelle nostre stazioni ne genera 7 nell'indotto. Gli ultimi dati dei movimenti turistici sono incoraggianti. Le presenze crescono dell'8%, e per la prima volta i turisti internazionali superano gli italiani. Quest'anno inauguriamo la stagione l'8 dicembre con pieno innevamento naturale, e per un mese, dal 14 dicembre al 14 gennaio, promuoveremo il Piemonte bianco con un'imponente campagna di comunicazione nazionale sulle reti Rai e Mediaset. Dobbiamo diversificare sempre di più e guardare con coraggio ai nuovi mercati. Per supportare tutto questo impegno abbiamo anche riattivato la Legge 18 che sostiene l'offerta ricettiva: a fine anno avremo la graduatoria degli interventi».

Il bando, con una dotazione totale di 50 milioni di euro, ha destinato il 95% delle risorse allo sci di discesa e il 5% allo



La Regione Piemonte ha predisposto il Bando Neve per sostenere il sistema sciistico piemontese



sci di fondo, valorizzando la diversità dei territori e sostenendo Comuni, Unioni montane e Province nella realizzazione di interventi fondamentali per la competitività dei comprensori.

In totale sono state presentate 50 domande, di cui 40 relative allo sci di discesa e 10 dedicate allo sci di fondo, un dato che conferma sia la vivacità progettuale dei territori sia la volontà degli enti locali di investire in modo mirato sulla modernizzazione delle proprie infrastrutture.

Particolarmente significativo è l'investimento dedicato allo sci di fondo, un settore spesso fondamentale per molte comunità alpine: grazie a queste risorse, le piste da fondo potranno contare su infrastrutture moderne, sicure e più resilienti ai cambiamenti climatici, aprendo nuove opportunità per un turismo sostenibile e di qualità.

Gli investimenti riguardano l'intero arco alpino piemontese e toccano alcune delle realtà più rappresentative del nostro sistema neve. Molti Comuni hanno scelto di intervenire sulla sicurezza delle infrastrutture di risalita, dalla sostituzione delle funi alla revisione degli impianti, altri hanno puntato sul potenziamento dell'innnevamento programmato, indispensabile in un contesto climatico sempre più complesso; altri ancora hanno investito nella modernizzazione dei servizi, nell'acquisto di battipista a basso impatto e in opere capaci di ampliare l'offerta turistica anche oltre la stagione invernale.

Nell'area della Città Metropolitana di Torino sono stati finanziati, tra gli altri, gli interventi di Cesana Torinese, impegnata in una riqualificazione strutturale delle proprie installazioni; Prali, che potenzia sicurezza e innnevamento; l'Unione Montana Alpi Graie, con progetti a Usseglio e Viù; Sestriere e Sauze d'Oulx, che investono su innovazione tecnologica;



e ancora i comuni di Traversella, Locana, Valprato Soana e Chiomonte, che hanno presentato programmi orientati alla manutenzione straordinaria degli impianti e al miglioramento della fruibilità delle aree sciistiche.

Anche la provincia di Cuneo presenta un quadro di interventi particolarmente articolato, che interessa alcune tra le aree sciistiche più storiche dell'arco alpino piemontese. Dalle stazioni del Cuneese e del Monregalese, come Limone, Prato Nevoso e Artesina, ai comprensori delle valli Stura, Gesso, Vermenagna e Pesio, fino ai territori di alta quota delle valli Varaita e Po, i progetti finanziati puntano a rafforzare infrastrutture essenziali per la sicurezza e la modernità degli impianti. Si va dal potenziamento dell'innnevamento programmato alla sostituzione di componenti strategiche degli impianti di risalita, dagli interventi di manutenzione straordinaria delle piste all'acquisto di mezzi e tecnologie di nuova generazione. Un insieme di opere che conferma il ruolo della "Granda" come uno dei poli sciistici più estesi e dinamici del Piemonte, capace di coniugare tradizione, innovazione e una forte vocazione internazionale.

Nel Verbano-Cusio-Ossola, la Regione sostiene un sistema neve che unisce la forza dei grandi comprensori alla ricchezza delle località di media quota. Dalle aree sciistiche della Val d'Ossola alle stazioni della Val Formazza, gli interventi finanziati puntano a modernizzare impianti storici, rinnovare infrastrutture strategiche e potenziare l'innnevamento programmato in un territorio particolarmente esposto ai cambiamenti climatici.

Gli interventi finanziati nel territorio biellese permetteranno di consolidare la rete degli impianti di Biemonte, nel territorio dell'Unione Montana. Le risorse consentiranno di intervenire su impianti di risalita, sicurezza delle piste e manutenzioni essenziali, contribuendo a rendere fruibili e attrattivi spazi preziosi per il turismo biellese.

Anche la provincia di Vercelli gioca un ruolo centrale nel panorama della neve piemontese, grazie alla presenza di stazioni d'alta quota fortemente vocate allo sci alpino e agli sport invernali. Dai versanti dell'Alta Valsesia, dove sorgono impianti che raggiungono alcuni dei punti più spettacolari dell'arco alpino, ai comprensori delle valli laterali, i progetti finanziati permetteranno di potenziare infrastrutture strategiche, migliorare l'innnevamento programmato e rafforzare la sicurezza delle installazioni.

Il Bando Neve non rappresenta un semplice finanziamento, ma il tassello centrale di una strategia che la Regione sta portando avanti per rafforzare in modo strutturale il ruolo della montagna piemontese all'interno del sistema turistico regionale.

Una strategia che integra politiche per lo sport invernale, destagionalizzazione, outdoor, servizi territoriali e nuove forme di economia montana.

Per assicurare uniformità e trasparenza nell'intero iter amministrativo, la Regione Piemonte si è avvalsa del supporto operativo di Finpiemonte, che ha seguito la fase istruttoria, l'analisi delle domande e l'accompagnamento degli enti beneficiari. Il cronoprogramma del bando prevede che tutte le opere finanziate vengano completate entro giugno 2030.

Questa misura conferma la volontà della Regione Piemonte di investire in una montagna che non vuole essere periferia, ma protagonista. Una montagna che cresce, che si rinnova e che diventa sempre più capace di attrarre sportivi, famiglie, imprese e nuovi flussi turistici grazie a infrastrutture moderne, sicure e rispettose dell'ambiente.

L'Arco di Trionfo di Alessandria



ALESSANDRIA

Da sabato 6 dicembre il trasformismo di Arturo Brachetti approda a Casale Monferrato
Al Castello la mostra "UniversoBrachetti"
 Al Teatro Municipale da martedì 9 dicembre in scena "Solo", one man show

Ha conquistato il pubblico di tutto il mondo. Ha incantato grandi e piccoli. Ha stupito, regalato sorrisi ed emozionato migliaia di spettatori. Ha riportato in auge un'arte fantastica interpretandola in chiave contemporanea. E per di più, è un'eccellenza artistica piemontese. Arturo Brachetti, il più grande maestro del trasformismo, illusionista di fama internazionale, sarà protagonista assoluto della mostra fotografica "UniversoBrachetti", che il Castello del Monferrato di Casale Monferrato gli dedica e ospita da sabato 6 dicembre. La retrospettiva, curata da Mariateresa Cerretelli, accompagna il pubblico alla scoperta della carriera dell'artista attraverso le immagini del fotografo torinese Paolo Ranzani, che da oltre vent'anni collabora fianco a fianco con Brachetti. Uno sguardo privilegiato il suo, un rapporto stretto e personale, un punto di vista unico, come la sua presenza costante nel dietro le quinte degli spettacoli, che gli ha permesso di catturare emozioni, tensioni e l'energia segreta che precedono ogni cambio di personaggio. Saranno proprio i suoi scatti, rivelati per la prima volta al pubblico, ad offrire una prospettiva inedita sul lavoro minuzioso e sull'immaginario poetico e poliedrico dell'artista. Immagini che fermano istanti, ritratti intimi che colgono e restituiscono quel ritmo serrato che avvolge di magia ogni performance di Brachetti. La mostra propone un percorso espositivo che si sviluppa



INGRESSO GRATUITO
 sabato e domenica 10-13 e 15-19
 ORARIO: sabato e domenica dalle 10 alle 22; lunedì dalle 10 alle 21
 comune casale-monferrato.al.it

13 e 15-19 fino a domenica 11 gennaio 2026.

Eliana Cassarino

Dolci Terre di Novi, tre giorni di gusto che raccontano il territorio

Sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 dicembre, Novi Ligure torna a essere la capitale delle eccellenze gastronomiche piemontesi con la 28ª edizione di "Dolci Terre di Novi", la rassegna che ogni anno celebra e porta in mostra le produzioni dolciarie, vitivinicole e gastro-nomiche tipiche del territorio novese. Show cooking, laboratori per piccoli pasticceri, degustazioni di specialità e chef d'eccezione: gli ingredienti per animare gli eventi in programma ci sono tutti. Tre giorni "buoni" per scoprire e fare il punto sulle eccellenze locali. Per tre giornate il centro fieristico di Viale dei Campionissimi, consueta location che ospita l'evento, si trasforma in una grande piazza del gusto, dove profumi, sapori e storie si intrecciano in un itinerario che unisce produttori, appassionati, curiosi e golosi! A dare ritmo alla manifestazione non sono solo gli stand, ma anche momenti dedicati alla cultura del cibo: degustazioni guidate, incontri con produttori, laboratori per conoscere tecniche e materie prime. Chi partecipa non si limita ad assaggiare: entra in un racconto fatto di saperi tramandati e nuove sperimentazioni. Tra gli appuntamenti più attesi c'è il ritorno del ristorante temporaneo "Dolci Terre a tavola", curato dagli studenti dell'Is Ciampini Boccardo, indirizzo enogastronomico, un progetto che ogni anno sorprende per la cura e la creatività dei giovani chef. I piatti proposti, radicati nella tradizione piemontese, diventano così un'occasione per scoprire la cucina del territorio



attraverso lo sguardo delle nuove generazioni. Tra gli ospiti d'eccezione, la chef tortonese Anna Ghisolfi che sabato 6 dicembre alle ore 18 si esibirà in uno speciale show cooking speciale, mentre domenica 7 dicembre alle 18.30 sarà la volta del "re della pizza al taglio", Gabriele Bonci, celebre anche per la sua partecipazione al programma tv "La prova del cuoco". A rendere la manifestazione ancora più viva contribuisce la presenza di numerose realtà locali, dalle aziende storiche della dolceria ai piccoli artigiani che portano in fiera il frutto del proprio lavoro. È un mosaico variegato che restituisce l'immagine di un territorio ricco, capace di raccontarsi attraverso il cibo. Dolci Terre, però, non è solo per adulti: gli organizzatori, come ogni anno, dedicano un'area ai bambini, con attività, giochi e percorsi educativi pensati per avvicinare i più piccoli al mondo dell'alimentazione consapevole. Un modo per avvicinarli alla tradizione divertendosi, scoprendo il valore delle materie prime e il rapporto con l'ambiente. Accanto ai sapori,

c'è lo spirito della festa: famiglie, visitatori e turisti si ritrovano tra gli stand, condividendo scoperte e assaggi. È questo entusiasmo collettivo il vero cuore della rassegna, che continua a crescere grazie a una formula semplice ma efficace: raccontare il territorio attraverso ciò che produce meglio. L'iniziativa, a ingresso gratuito, sarà allestita fino a lunedì 8 dicembre: sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 22 e lunedì dalle ore 10 alle ore 21. (ec)

La magia del Natale in piazza Mazzini per i più piccoli
 A Casale Monferrato



Casale Monferrato si prepara a vivere un dicembre all'insegna della fantasia con "Natale in Piazza Mazzini", un programma di eventi pensato per coinvolgere bambini e famiglie nelle tre domeniche che precedono le festività. Il cuore della città si trasformerà in un piccolo scenario incantato grazie ad attività divertenti e atmosfere luminose. Il primo appuntamento domenica 7 dicembre 2025, dalle ore 15.30 alle 18.30, con la "Sfera Magica di Natale": una grande installazione gonfiabile che richiama l'iconica palla di neve natalizia. I più piccoli potranno entrarvi, immergersi nello scenario innevato e scattare fotografie ricordo insieme ai genitori. La festa continuerà domenica 14 dicembre con la "Sfilata di Babbo Natale", in partenza da via Saffi alle ore 15. Babbo Natale, affiancato dai suoi elfi e da tre pony, attraverserà le vie principali fino a raggiungere piazza Mazzini, dove si accomoderà sul trono per accogliere le letterine e salutare i bambini uno a uno. Il programma si concluderà domenica 21 dicembre, dalle ore 15 alle 19, con un pomeriggio ricco di animazioni: truccabimbi, postazioni fotografiche, giocolieri, maghi e artisti delle bolle animeranno il centro trasformandolo in un vivace villaggio natalizio. Non mancherà Babbo Natale, che distribuirà caramelle e sorrisi. Un'atmosfera che fa crescere l'attesa alimentando il clima di festa e che vedrà «Piazza Mazzini, arricchita dalle nuove installazioni luminose, diventerà un luogo speciale dove grandi e piccoli potranno vivere momenti di pura meraviglia» come ha ribadito il sindaco Emanuele Capra. La partecipazione alle attività in programma sono a ingresso libero e gratuito. (ec)

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

Ad Asti le Stelle di Natale Ail



Il 6, 7 e 8 dicembre tornano nelle piazze d'Italia e ad Asti le Stelle di Natale di Ail, iniziativa che raccoglie i fondi per finanziare la ricerca scientifica e la cura dei pazienti affetti da leucemie, linfomi e mieloma in tutto il Paese. Con un contributo minimo di 15 euro si potrà ricevere una pianta nota come stella di Natale e in molti stand si troveranno anche i Sogni di Cioccolato Ail, una stella di cioccolato, disponibili con una donazione minima di 15 euro. Ad Asti i volontari della sezione Ail saranno in corso Alfieri angolo via della Valle e in piazza Alfieri sotto i portici Anfossi, insieme ci saranno il Gruppo Alpini di Asti e alcuni soci del Lions Club Asti Alfieri. Ail è cresciuta grazie al generoso contributo di tanti sostenitori, arrivando a costruire una rete di solidarietà costituita da 83 sezioni su tutto il territorio nazionale. Le sezioni organizzano l'assistenza ai pazienti e alle loro famiglie, come i servizi di cure domiciliari per adulti e bambini, e finanziano i servizi di supporto psicologico.

<https://alessandriaail.it>

Al Teatro Alfieri carnet di biglietti a prezzo ridotto



Martedì 9 dicembre, esclusivamente presso la biglietteria del Teatro Alfieri, parte la campagna "Buon Natale dal Tuo Teatro!". Sarà possibile acquistare a prezzo ridotto carnet di biglietti per una selezione di spettacoli del cartellone della Stagione Teatrale realizzata dal Comune di Asti in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, per regalare (o regalarsi) il meglio della programmazione. Il carnet prevede tre spettacoli al prezzo speciale di 45 euro, a scelta fra i seguenti: 20 dicembre 2025 Concerto Gospel con David Wright & NY Fellowship choir (altri percorsi); 9 gennaio 2026 Amadeus con Ferdinando Bruni (prosa); 20 febbraio 2026 Play Dead con il collettivo People Watching (altri percorsi/we speak dance); 7 marzo 2026 Quattro donne con Chiara Buratti (fuori abbonamento); 22 marzo 2026 La signora delle camelie diretto da Giovanni Ortoleva (prosa); 29 marzo 2026 Ma che razza di Otello? con Marina Massironi (altri percorsi); 8 aprile 2026 Seconda classe diretto da Clara Sancricca (altri percorsi); 12 aprile 2026 Tango Experience con Adriano Mauriello (altri percorsi); 29 aprile 2026 70 - Riassunto delle puntate precedenti con Giobbe Covatta (altri percorsi). L'offerta è valida fino a martedì 30 dicembre.

www.teatroalfieriasti.it

A Moncalvo Fiera del bue grasso e giornata dell'olio evo



Mercoledì 10 dicembre, a Moncalvo, si svolgerà la Fiera del bue grasso, ad ingresso gratuito, con la possibilità di degustare il menù dedicato al bollito misto di bue piemontese, tra i capisaldi della tradizione enogastronomica del Monferrato. Dalle ore 11 verrà servito il pranzo al Palabue. La fiera apre al mattino presto seguendo un copione storica e molto suggestiva, con la presenza degli allevatori che espongono i bovini in concorso a partire dalle ore 7,30 del mattino e alle ore 8 verrà distribuita la tradizionale scodella di brodo, trippa e ceci, un tempo ristoro per i contadini che avevano camminato tutta la notte per giungere alla fiera. In occasione della fiera, lunedì 8 dicembre si celebrerà anche la giornata dell'olio extravergine di Oliva "Evo&More" organizzata da Asspo in collaborazione con la Città di Moncalvo e, per la prima volta, con la partecipazione attiva di Coldiretti Asti. Saranno protagonisti olio Evo, vino e la razza bovina piemontese, con talk, showcooking e degustazioni e con un'attenzione in particolare all'olio extravergine di oliva prodotto nel Monferrato.

www.granmonferrato.it/la-fiera-del-bue-grasso-a-moncalvo

Laboratori natalizi per bambini a Palazzo Mazzetti



La Fondazione Asti Musei organizza una serie di laboratori per bambini a tema natalizio. I prossimi appuntamenti a Palazzo Mazzetti ad Asti saranno il 13 dicembre, alle ore 16,30, con "Un Natale da fiaba" per bambini dai 4 ai 12 anni. Un incontro dedicato alla scoperta di alcune figure mitologiche raffigurate in opere pittoriche di Palazzo Mazzetti. Un percorso attraverso immagini e racconti, utile a conoscere storie, attributi e significati delle divinità. Seguirà l'attività di laboratorio "Illustrare il mito" durante il quale i bambini realizzano un'opera composita raffigurante una divinità, con elementi pittorici e l'applicazione di oggetti e stoffe. Il 14 dicembre, alle ore 16,30, appuntamento dedicato ai bambini più piccoli, da 1 a 3 anni, e alle famiglie per "Decorazioni natalizie...con le mani!". I piccolissimi potranno sperimentare attivamente la propria motricità e creare in un'atmosfera di condivisione gioiose e semplici raffigurazioni natalizie, tramite all'utilizzo di parti del corpo, come le proprie mani, come strumento. Il laboratorio sarà introdotto dal racconto di una favola a tema.

www.museidiasti.com

BIELLA

il Duomo di Biella



Ultimo appuntamento dell'anno con Contemporanea



Cinque incontri per intrecciare tra loro, una dietro l'altra, storie e parole, mettendo in relazione diversi temi importanti: a Palazzo Ferrero (corso del Piazze 25, Biella), sabato 13 dicembre, è in programma un pomeriggio in compagnia di *Contemporanea* e delle sue ospiti per chiudere l'anno affrontando temi quali relazioni, nuovi modelli maschili, l'importanza dei dati e dei numeri e molto altro. Gli appuntamenti prenderanno il via alle ore 15,30 per proseguire fino alle 19,30 e vedranno protagoniste le autrici Tiziana Ferrario, Linda Laura Sabbadini, Irene Facheris, Maria Grazia Calandrone e Mariachiara Montera. E se la fine dell'anno tradizionalmente è un momento in cui ritrovarsi insieme di fronte a un tavolo imbandito, anche questo appuntamento di *Contemporanea* non sarà da meno. Nel salone di Palazzo Ferrero il pubblico si ritroverà di fronte a un ricco banchetto sì, ma a base di libri. Ogni libro è un posto a tavola, un invito a sedersi, a condividere parole, storie, pensieri. La tavola è imbandita come per le grandi occasioni. Ma al centro, invece del convivio del cibo, c'è il convivio delle idee. Perché i libri non ci fanno mai sentire soli: sono casa, famiglia, compagnia. Ci nutrono in silenzio, ci ascoltano, ci rispondono.

www.contemporanea-festival.com

La panchina di Gigi Piana a Città Studi



In occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", la panchina "Respect" dell'artista Gigi Piana è stata posizionata a Città Studi di Biella. La panchina, simbolo di impegno civile e richiamo costante al rispetto reciproco, era stata inizialmente collocata nei giardini Zumaglini. Il trasferimento, deciso in seno al Tavolo Panchine Rosse, si è reso necessario a seguito dei ripetuti episodi di vandalismo che, dal 2017, anno della sua prima inaugurazione, svoltasi proprio il 25 novembre, hanno più volte danneggiato l'opera, rendendo indispensabili vari interventi di restauro. La nuova collocazione a Città Studi rappresenta un luogo più protetto e al tempo stesso fortemente simbolico, affinché il messaggio della panchina possa continuare a essere visto, condiviso e rispettato da tutta la comunità. La panchina è nata con l'intento di esprimere un concetto preciso: il rispetto, nodo fondamentale per riflettere sulla sopraffazione del femminile da parte del maschile. Il rispetto non solo rivolto alla donna, ma come rispetto universale verso l'altro, verso la coppia e verso la relazione.

www.cittastudi.org/news/news/la-panchina-respect-dellartista-gigi-piana-posata-citta-studi

Bethlem, nuova scultura nel Duomo di Santo Stefano



La scultura realizzata da Daniele Franzella, *Bethlem*, è arrivata nel Duomo di Santo Stefano, a Biella, nell'ambito del progetto Sia Luce. Un percorso tra arte e spiritualità, a cura di Irene Finiguerra per BI-Box Art Space. Al centro dell'opera c'è una figura apparentemente familiare, un asino, figura essenziale della Natività e della Fuga in Egitto. Ma l'animale, ricoperto di catrame e caricato di sacchi, oggetti domestici e armi, diventa qui emblema dell'esodo contemporaneo: la fuga, lo sradicamento, il viaggio forzato. Ogni oggetto posato sul suo dorso è traccia di una vita, indizio di una storia interrotta. Il progetto, avviato nel 2016 e concepito come installazione itinerante, è capace di accogliere ogni volta nuovi livelli di significato in relazione allo spazio che la ospita. Presentata in luoghi carichi di spiritualità e memoria - dalla Johanneskirche Stadtkirche alla Biblioteca Centrale di Düsseldorf - *Bethlem* approda ora a Biella, trovando nel Duomo un contesto di intensa risonanza simbolica. Daniele Franzella non ripropone la scena tradizionale della Natività: la attraversa. *Bethlem* diventa così un invito a guardare il Natale come un tempo di compassione e di responsabilità, ricordandoci che la ricerca di un luogo in cui "nascere" di nuovo riguarda ancora migliaia di persone.

www.facebook.com/ParrocchiaSantoStefanoBiella/?locale=it_IT

Storie di Piazza, eventi a Biella e Bioglio



Un'intensa settimana attende l'associazione Storie di Piazza, impegnata tra cinema, teatro e concerti tra Biella e Bioglio. Il mese di dicembre si apre con un concerto di cantautorato riservato ai soci il 3 dicembre presso Tmc Studios di Biella. A seguire, tre appuntamenti aperti a tutti nel Comune di Bioglio: si inizia il 7 dicembre con un evento cinematografico del progetto "Contiamo su di noi", per proseguire il 13 dicembre con un doppio incontro dedicato al teatro per bambini (alle ore 16) e un concerto serale (alle ore 21). Il 7 e 13 dicembre, in particolare, a Bioglio prende il via la piccola rassegna di cinema e teatro con concerto finale "Emozioni di Natale", frutto della collaborazione tra Storie di Piazza, Pro Loco e Comune di Bioglio. Un'iniziativa pensata per fare cultura nel paese in cui l'associazione ha sede, sostenere la nuova gestione del Bar Hoana e favorire la ricerca di volontari per il Comune. Il 7 dicembre il programma prevede cinema e aperitivo pre-natalizio con la proiezione dei 3 corti girati al Rifugio Rivetti, a Cascina Oremo e a Città Studi. Aperitivo: 4 euro dalle 17.30 (prenotazioni: tel. 353 472 2939). Il 13 dicembre, doppio appuntamento con Teatro per bambini e concerto di Simona Colonna a Bioglio. Prenotazione obbligatoria tel. 353 472 2939.

<https://storiadipiazza.it>

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo

CUNEO

Le congratulazioni della Provincia di Cuneo sono state espresse dal presidente Luca Robaldo

Colombero confermato all'Uncem

Il sindaco di Marmora rieletto presidente regionale dell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani



La locandina del recente congresso regionale Uncem a Bardonecchia (To) ed il saluto del rieletto presidente regionale, il cuneese Roberto Colombero



La Provincia di Cuneo ha espresso le proprie congratulazioni a Roberto Colombero, sindaco di Marmora, rieletto presidente di Uncem (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) del Piemonte, all'unanimità, durante il Congresso regionale svoltosi sabato 29 novembre a Bardonecchia, nel prestigioso Palazzo delle Feste, alla presenza di oltre duecento sindaci e amministratori.

Colombero guida la delegazione piemontese dell'Uncem dall'ottobre 2020, in anni caratterizzati da importanti sfide e trasformazioni per le aree alpine e appenniniche. Oggi Uncem Piemonte rappresenta un sistema articolato composto da 52 Unioni montane di Comuni, che riuniscono 553 enti impegnati quotidianamente nella valorizzazione e nello sviluppo delle terre alte.

«A nome della Provincia di Cuneo rivolgo a Roberto Colombero le più sentite congratulazioni per la riconferma e i migliori auguri di buon lavoro – dichiara il presidente Luca Robaldo –. La sua elezione all'unanimità testimonia la fiducia e la stima di cui gode tra gli amministratori piemontesi. Sono certo che continuerà a svolgere con competenza e dedizione un ruolo fondamentale per dare voce ai territori montani, sostenendone le esigenze e accompagnando i progetti di crescita».

Il presidente Robaldo rivolge inoltre un analogo augurio di buon lavoro agli amministratori cuneesi nominati all'interno del nuovo Consiglio e della Giunta regionale di Uncem: «La loro presenza rappresenta un ulteriore valore aggiunto per l'intero Piemonte e conferma l'impegno costante della Granda nel lavorare per lo sviluppo equilibrato e sostenibile dei territori montani».

Ha commentato Colombero: «Siamo in un periodo di profonde trasformazioni che richiedono uno sforzo supplementare per la comprensione dei nuovi fenomeni e che rende necessaria la creazione di un'interpretazione quanto più condivisa, che può nascere solo da un dialogo e un confronto con le istitu-



zioni, i portatori di interessi e la società civile. Un confronto che deve necessariamente partire dai territori e dalle comunità per poi estendersi agli altri livelli. Abbiamo un sistema in Piemonte di 52 Unioni montane di Comuni, con 553 Enti riuniti. È importantissimo a livello nazionale questo impianto, che va rafforzato in sinergia con la Regione, Giunta e Consiglio. Necessitiamo di istituzioni forti e obbligatorie che guardino al futuro. Che facciano quello che fanno oggi bene tante Unioni, ma più forti, con possibilità di pianificare e investire. Non per tornare indietro, ma per guardare avanti. Per essere protagonisti nella futura programmazione europea del fondo unico. Va delineato un percorso e accompagnato dalla Regione per non lasciare indietro nessuno».

L'Uncem piemontese, dopo il rinnovo degli organi regionali, si prepara ora partecipare al Congresso nazionale di venerdì 12 dicembre all'Aquila. «Il congresso non è stata solo l'occasione per far incontrare i Comuni montani – evidenzia Colombero –. Sono tutti invitati, sindaci, imprenditori, sindacati, rappresentanti delle Categorie, studenti

e docenti universitari, per un dialogo sul futuro. La Regione Piemonte è da sempre il faro nelle politiche nazionali sulla montagna. È però giunto il momento di sciogliere un nodo fondamentale. Quello istituzionale. Le Unioni montane, purtroppo fragili per colpa di norme nazionali, devono essere rafforzate. Se necessario trasformate in Comunità Montane. Dove il tessuto istituzionale, di governance, in Italia è più solido, i dati economici e sociali di Alpi e Appennini sono migliori. La politica sia attenta a questo. Al posto di farci litigare sulla montagna più alta o più bassa, guardiamo alla vera politica territoriale che parte dagli enti locali, dalla democrazia, dalle scelte di essere insieme stabili in organizzazioni coese e durature. Il Rapporto Montagne Italia mostra qualche segnale positivo, ma serve una attenzione politico-istituzionale nuova. Non basta dire che sono belle e importanti le aree interne, quasi riconoscendone una internità rispetto a qualcosa più importante e centrale. Guardiamo alle geografie, senza cedere nelle stupide geometrie. Costruiamo politica e creiamo politiche. La montagna innova e genera sviluppo».

STORICO COMMERCIANTE CITTADINO

Alba, Luigi Carosso festeggia i suoi 102 anni con il sindaco

Il sindaco Alberto Gatto ha voluto rendere omaggio a Luigi Carosso, che il 22 novembre ha raggiunto l'importante traguardo dei 102 anni.



Storico commerciante albesse, Carosso iniziò giovanissimo a lavorare in un negozio di piazza Risorgimento, per poi avviare nel 1972 una propria attività: l'Enoteca Drogheria Carosso, oggi in via Maestra e tuttora gestita dalla famiglia. «È un grande piacere vedere il signor Carosso in salute e ascoltarlo mentre racconta l'Alba di un tempo, con le tante botteghe che animavano il centro storico. Ha conosciuto tutti i sindaci dal dopoguerra e persino gli ultimi podestà - commenta il sindaco Gatto - È un testimone prezioso di un capitolo fondamentale della nostra storia, di una città che in questi decenni si è evoluta e trasformata. Ringrazio il signor Carosso per aver condiviso i suoi ricordi con noi e per essere un esempio prezioso per tutta la comunità».

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/il-sindaco-ha-fatto-visita-a-luigi-carosso-per-festeggiare-i-suoi-102-anni>

BORGO SAN DALMAZZO, PER LA DOTAZIONE LIBRARIA

Contributo ministeriale alla biblioteca Anna Frank

La Biblioteca Civica "Anna Frank" del Comune di Borgo San Dalmazzo riceverà entro il 2025 un contributo ministeriale di 12.669 euro, stanziato



dalla direzione generale Biblioteche e Istituti culturali del ministero della Cultura. Il finanziamento sarà destinato all'ampliamento e all'aggiornamento della dotazione libraria, con particolare attenzione alle nuove uscite editoriali, alla saggistica nei settori più richiesti (psicologia, viaggi e geografia, attualità e scienze sociali) e al potenziamento della sezione dedicata ai più giovani, ovvero fumetteria e per i testi di impronta scientifica. «Grazie al contributo ministeriale e all'impegno dell'Amministrazione comunale, la Biblioteca Civica Anna Frank continua a crescere e a rinnovarsi come spazio aperto e inclusivo per la lettura, lo studio e la scoperta - dichiarano il sindaco, Roberta Robbione, e l'assessore alla Cultura, Michela Galvagno -. Rafforza così il suo ruolo di presidio culturale e di comunità per Borgo San Dalmazzo e le valli circostanti: investire in nuovi libri significa anche investire nel futuro del territorio». La biblioteca dispone oggi di una dotazione di oltre 34.000 volumi, offre un orario di apertura articolato che garantisce un servizio costante e accessibile. Le rilevazioni mensili testimoniano una grande affluenza quotidiana, con un passaggio che si attesta oltre le 100 persone al giorno, segno tangibile della centralità della biblioteca nella vita culturale della città.

<https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/news/1420/Biblioteca-Civica-Anna-Frank-3a-contributo-ministeriale-per-arricchire-la-dotazione-libraria>

Con il sindaco Manassero, forze dell'ordine, questura, servizi sociali, le Asl e l'Aso

Riunito il Tavolo delle vulnerabilità

Convocato dal prefetto di Cuneo Mariano Savastano sul tema dell'accoglienza

Il Tavolo tecnico sulle vulnerabilità, organismo istituito sul territorio di Cuneo nel 2024, è stato convocato dal prefetto Mariano Savastano per prendere in esame i casi di cinque persone in situazioni di fragilità particolari che vivono sul territorio. Questi Tavoli infatti possono essere attivati per rendere possibile lo scambio e un approccio multilivello e multidisciplinare per casi particolarmente complessi di persone inserite nel sistema di protezione e accoglienza (quindi in particolare migranti, richiedenti asilo, rifugiati, vittime di violenza, minori non accompagnati), le cui fragilità possono arrivare a rappresentare



Il Tavolo tecnico sulle vulnerabilità si è riunito a Cuneo, su convocazione del prefetto Mariano Savastano

un pericolo per se stesse e per la sicurezza pubblica. Al Tavolo possono però anche essere condivise situazioni di altri soggetti che, per fragilità e vulnerabilità di varia natura, vivono difficoltà particolarmente gravi anche in termini di socializzazione. L'obiettivo è, nel confronto con i diversi attori del territorio, ipotizzare risposte. Al Tavolo della prefettura, insieme al sindaco Patrizia Manassero, c'erano le forze di polizia, la questura, l'Aso e le Asl Cn1 e Cn2, i Consorzi socio assistenziali del territorio, i Centri di prima accoglienza, Cas e Sai. Il confronto ha riguardato le storie di tre persone migranti e di due cittadini italiani con situazioni personali complesse. Si tratta di profili in cui si mescolano problematiche psicologiche o psichiche, a cui spesso si sommano storie di dipendenze. In queste vicende, hanno concordato i diversi attori del tavolo, l'elemento della volontarietà del soggetto fragile è indispensabile per poter riattivare la possibilità di percorsi di reinserimento sociale. In relazione ai casi di persone migranti, si è concordato sui limiti di un sistema per cui l'apertura delle strutture di accoglienza è rimessa alla volontarietà dei Comuni, mentre la gestione degli inserimenti è di competenza del ministero degli Interni e i territori hanno limitate possibilità di inserire direttamente persone bisognose di accoglienza. Il prefetto, nel condurre i lavori, ha evidenziato l'efficacia di questi Tavoli: «La condivisione delle procedure e degli interventi rende possibile un monitoraggio». La cronaca nazionale recente ha mostrato come situazioni di fragilità sociale possono esplodere in vicende di grande pericolo, aveva spiegato il prefetto: per questo «collaborazione e

monitoraggio costanti sono indispensabili, perché ciascuno possa svolgere il proprio ruolo nel migliore dei modi. Dallo scambio potranno anche emergere elementi di positività nei confronti delle istituzioni nazionali». Proprio dal Tavolo è emersa la necessità di un sistema più costante di 'tracciamento' di questi casi, in modo da assicurare una continuità di attenzione sui soggetti fragili. Ha aggiunto il prefetto Savastano: «Un elemento spesso necessario è che i cittadini si rendano parte attiva nel segnalare e denunciare i reati di cui sono testimoni o vittime, in modo che anche sul piano della giustizia si possano creare le condizioni di procedibilità. Per quanto paradossale possa apparire, un periodo di custodia carceraria può creare le condizioni per un cambiamento».

Ha concluso il sindaco, Patrizia Manassero: «Ringrazio il prefetto che ha convocato questo Tavolo specifico per affrontare situazioni gravi e irrisolte che avevamo segnalato nelle settimane passate. I servizi del territorio fanno tutti gli sforzi possibili per accompagnare le persone, ma ci sono a volte situazioni estremamente complesse, in cui è difficile identificare strade che rendano possibile il reinserimento e la convivenza sociale. Di fronte a queste storie spesso ci sentiamo scoraggiati perché manca l'elemento della volontà dei singoli per avviare un processo verso l'autonomia. Ringrazio tutti gli operatori e chi, nella quotidianità, si confronta con queste storie drammatiche».

<https://www.comune.cuneo.it/novita/in-prefettura-a-cuneo-il-tavolo-tecnico-sulle-vulnerabilita-per-un-confronto-su-situazioni-critiche-di-fragilita-e-sicurezza/>

Celebrata con grande partecipazione dell'Asl Cn1 a Savigliano e Mondovì

Giornata contro la violenza alle donne

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre l'Asl Cn1 ha vissuto due diversi momenti (nelle foto) presso gli ospedali di Savigliano e Mondovì con l'obiettivo di far conoscere i servizi offerti dalla rete ospedaliera a supporto di coloro che sono vittime di violenza per incoraggiare a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.



Nella mattinata, presso la panchina rossa all'ingresso dell'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano è stato posizionamento un qr code contenente i numeri di telefono dei servizi consultoriali dedicati alle vittime di violenza asimmetrica. A corredo è stata predisposta e posizionata da parte della consulta giovani del Comune di Savigliano una targa con questa frase di Alda Merini: «Da queste profonde ferite usciranno farfalle libere». Presenti all'evento per il Comune di Savigliano Clotilde Ambrogio, consigliera comunale alle pari opportunità e Elisa Aimo, le rappresentanti dell'associazione Mai Più Sole, la referente Comitato Unico di Garanzia dell'Asl Cn1 Sandra Maria Tesio, il direttore generale Giuseppe Guerra e il direttore di Presidio Ospedaliero Sebastian Giacomelli. Nel pomeriggio anche a Mondovì cerimonia presso la panchina rossa con la partecipazione del Comune di Mondovì con il sindaco Luca Robaldo e l'assessore alle pari opportunità Francesca Bertazzoli, l'Arma dei Carabinieri, la



Croce Rossa, il direttore Generale Giuseppe Guerra, il direttore di presidio Alessandro Rapa con il dottor Maurizio Ippoliti e i rappresentanti delle associazioni presenti sul territorio Giuliana Turco per l'Orecchio di Venere e Giancarla Giondo per il Centro antiviolenza futuro. Posizionati il qr code e la frase scelta dal

Circolo delle Idee Giovani per Mondovì «Che nulla ci costringa a chinare la testa: né la paura, né l'ingiustizia, né l'amore» di Simone de Beauvoir. Intervento toccante del referente aziendale per la lotta contro la violenza sulle donne Roberto Gavatorta che, attraverso la narrazione di un fatto da poco accaduto in Pronto Soccorso, ha voluto ribadire l'impegno dell'Azienda contro la violenza di genere ricordando anche la stanza per accogliere le vittime realizzata lo scorso anno. Per il consultorio, altro importante servizio a sostegno della lotta alla violenza di genere, presenti a Savigliano Marisa Forneris e a Mondovì Alice Gullino che hanno ricordato i numeri dedicati (Cuneo 0171-450804 Mondovì 0174-677437 Savigliano 0172-240627 Saluzzo 0175-215535) a cui è possibile trovare aiuto e sostegno in caso di difficoltà.

https://www.aslcn1.it/dettaglio-news-1?tx_news_pi1%5Baction%5D=detail&tx_news_pi1%5Bcontroller%5D=News&tx_news_pi1%5Bnews%5D=785&cHash=ae5c7ea647f0b4fb80bc9784faa0978e

L'ORGANISMO RINNOVATO RIUNITO IN MUNICIPIO

Bra, al via i lavori del Consiglio dei ragazzi



È tornato a riunirsi, in quella che è la prima riunione dall'avvio dell'anno scolastico e dalla composizione della nuova assemblea, il Consiglio comunale dei Ragazzi di Bra. Durante la seduta, convocata per la mattinata di giovedì 27 novembre dal consigliere delegato Francesco Testa, i giovani consiglieri sono stati protagonisti della cerimonia di insediamento, con consegna di copia della Costituzione e saluto ufficiale da parte dell'Amministrazione comunale. È stato inoltre presentato il progetto Ccr 2025-2027, con apertura della raccolta di idee e segnalazioni da parte dei consiglieri neoeletti.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/bra-al-via-i-lavori-del-nuovo-ccr>

A BRA PUBBLICATO AVVISO ESPLORATIVO

Colonie feline, il Comune le affida agli interessati



È stato pubblicato sull'Albo pretorio del Comune di Bra un avviso esplorativo per l'individuazione di soggetti a cui l'Amministrazione braidese andrebbe ad affidare il compito di occuparsi del benessere delle colonie feline e dei gatti che vivono in libertà sul territorio cittadino per il triennio 2026/28. L'obiettivo è quello di contenere il fenomeno del randagismo felino. Nel dettaglio, i soggetti incaricati si dovranno occupare dell'individuazione, controllo, cattura, cura e sterilizzazione delle colonie feline libere presenti sul territorio del comune di Bra, compreso il recupero degli animali randagi incidentati, nonché della promozione delle adozioni dei gatti randagi. Non è previsto alcun corrispettivo per il servizio ma solamente un contributo annuo di 4 mila euro a titolo di rimborso delle spese sostenute. Possono presentare manifestazione di interesse soggetti iscritti da almeno dei mesi al Registro unico nazionale del Terzo Settore, con sede legale a Bra o in alternativa in uno dei comuni della provincia di Cuneo e in possesso di mezzi idonei allo svolgimento delle attività richieste. Le domande devono essere compilate sull'apposito modulo pubblicato insieme all'avviso sull'Albo pretorio e inviate esclusivamente mediante pec all'indirizzo comunebra@postecert.it entro le ore 12 del 13 dicembre 2025. Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio comunale Ambiente, igiene e sanità, chiamando lo 0172-438210 o scrivendo ad ambiente@comune.bra.cn.it.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/il-comune-di-bra-cerca-soggetti-che-si-occupino-delle-colonie-feline-in-citta>

Presentato l'ampio programma, che avrà il suo clou sabato 13 e domenica 14 dicembre

Un Incantevole Natale a Savigliano

Domenica 7 dicembre giocoleria e lunedì 8 musiche occitane

Ha preso il via lo scorso sabato 29 novembre, con l'accensione delle luminarie nel centro di Savigliano, "Incantevole Natale" 2025, l'ormai consueto cartellone di eventi natalizi proposto dal Comune e dalla Fondazione Ente Manifestazioni, in collaborazione con l'Ascom. Presentata a palazzo Taffini, l'edizione di quest'anno, la settimana, sarà come sempre caratterizzata da un gran numero di eventi, molti dei quali realizzati in collaborazione con associazioni e realtà cittadine, che copriranno l'intero arco delle festività.

Giovedì 4 dicembre si è svolto al Milanollo il Concerto di Natale con la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, con tanto di apprezzata cioccolata calda e vin brulé offerti dal Gruppo Ana di Savigliano.

Domenica 7 Dicembre, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, il centro storico sarà invaso dalle animazioni itineranti dell'associazione "Caribù" e dalle attività di giocoleria in collaborazione con "Fuma Che 'Nduma", oltre che dai giochi del Mago Zapotek.

Lunedì 8, la Crosà Neira ospiterà "Rei e pastres – una veglia occitana", concerto live di musiche occitane a cura dei Quba Libre Quartet. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

L'apice di Incantevole Natale sarà nel fine settimana di sabato 13 e domenica 14 dicembre. L'Ala di piazza del Popolo sarà cornice di numerose attrazioni: dal mercatino natalizio alla casa di Babbo Natale, dall'iniziativa solidale ai tanti laboratori creativi e di letture animate. Il programma completo degli eventi è consultabile sul sito internet www.entemanifestazioni.com e sui profili Facebook ed Instagram "Incantevole Natale".

«Alla sua settima edizione – afferma il sindaco di Savigliano Antonello Portera – "Incantevole Natale" non può che rappresentare una conferma nel panorama degli eventi saviglianesi. Oltre ai tanti e prestigiosi eventi che illumineranno la nostra città, l'aspetto che



ogni anno mi colpisce è il fatto che le iniziative siano realizzate con il coinvolgimento di numerosissime realtà e associazioni. Un modo concreto di fare "comunità", un aspetto da valorizzare, più che mai a Natale».

Evidenzia Andrea Coletti, presidente della Fondazione Ente Manifestazioni: «Natale è soprattutto una festa dedicata ai più piccoli e le tante iniziative sotto l'Ala di piazza del Popolo nel fine settimana centrale di dicembre si rivolgono in via prioritaria proprio ai bambini e alle bambine. Animazioni, laboratori, letture: modi per intrattenerli e al contempo stimolare la loro creatività. Ma, in un'ottica di abbracciare un pubblico am-

pio, gli adulti potranno visitare, ad esempio, gli stand di espositori e produttori locali, che abbiamo scelto per valorizzare i prodotti del nostro territorio».

Commenta la presidente Ascom Savigliano, Simona Trucco: «Così come gli scorsi anni, guardiamo con favore al cartellone di eventi previsto per il prossimo Natale. Oggi, come non mai, è importante sostenere il commercio locale ed i negozi di prossimità, "anima" autentica di una città vivace. E non vi è modo migliore di farlo che rendere Savigliano viva, "accesa" ed attrattiva».

L'assessore alla cultura Roberto Giorsino: «Questi numerosi eventi natalizi sono l'esempio di come la cultura e l'intrattenimento, mescolandosi con registri diversi, possano abbracciare un pubblico vastissimo. Pubblico che, mai come durante le festività, chiede momenti ricreativi e di incontro».

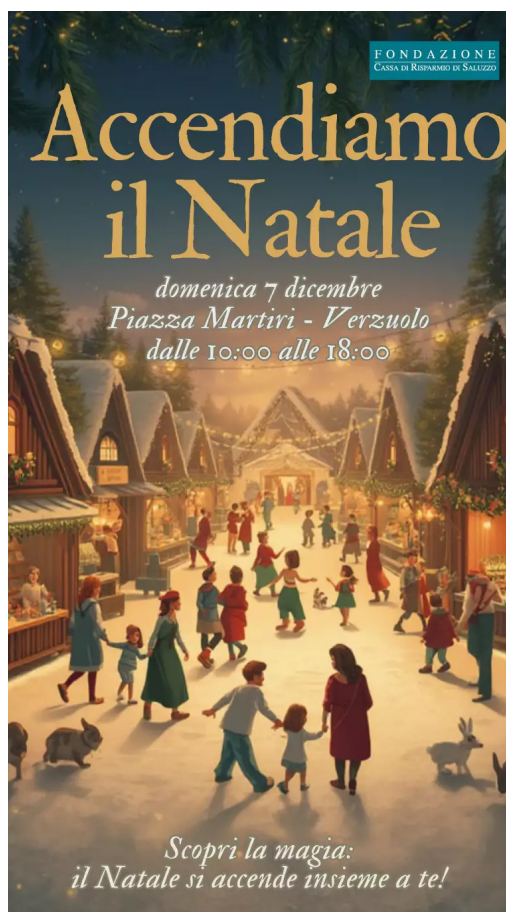
Il cartellone, conclude Sergio Daniele, presidente della consultazione cultura e promozione del territorio «è il frutto di un grande lavoro di squadra tra le nostre associazioni. Il programma natalizio mostra come ogni realtà che compone la Consulta, e sono molte, possa dare il proprio contributo a beneficio della città».

<https://comune.savigliano.cn.it/novita/incantevole-natale-accende-le-festivita-2025-di-savigliano/>

Domenica 7 dicembre a Verzuolo si accende il Natale

Il profumo di vin brulé e frittelle, il suono delle risate e lo scintillio delle luci: Verzuolo si prepara a vivere l'evento "Accendiamo il Natale", in programma domenica 7 dicembre in piazza Martiri, dalle ore 10 alle 18. Sarà una giornata in cui la comunità si stringe per celebrare, divertirsi e, soprattutto, donare. Il vero protagonista di questa giornata sarà lo spirito di altruismo. In collaborazione con l'Odv "SuperEroi per Voi", il Ccrr ha organizzato una grande raccolta per portare gioia a chi ne ha più bisogno. L'appello è a tutti i cittadini: portate giochi, libri, pennarelli o album da colorare nuovi, e diventate un "SuperEroe per Voi". Questi doni verranno infatti consegnati ai piccoli pazienti pediatrici in ospedali come il Regina Margherita di Torino e il Gaslini di Genova. È un gesto semplice, ma potente, per accendere un sorriso. I regali potranno essere lasciati domenica 7 dicembre in piazza Martiri o in biblioteca fino a martedì 9 dicembre. Per motivi igienici, si accettano solo oggetti nuovi e non incartati, adatti a bambini e ragazzi dai 2 ai 18 anni.

La piazza sarà in festa, dalla mattina alla sera. La celebrazione prenderà il via già al mattino, con un momento istituzionale in Municipio dedicato alla consegna delle Borse di Studio Vada, alla premiazione del Volontario dell'Anno



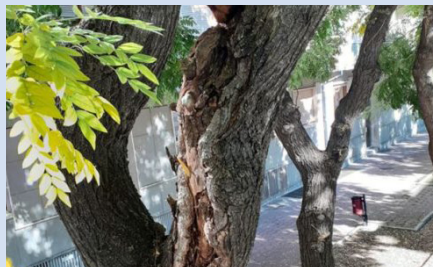
e alla festa per i nuovi nati. Dalle ore 10, piazza Martiri si trasformerà in un villaggio incantato. Tra gli espositori di Hand Made e le associazioni di Volontariato, i visitatori potranno assistere alle magie del Mago Maxim e curiosare tra i banchi delle Pro Loco di Verzuolo e della Villa e l'associazione I Ciat Ca Rampignu che offriranno un assaggio dei sapori più tipici delle feste: gnocchi fritti, tè caldo, vin brulé, bombardino e dolci. I bambini e le bambine avranno il loro spazio speciale con giochi in legno, letture animate, laboratori natalizi e persino la presenza di cavalli e rapaci. Un'attenzione particolare è rivolta ai giovani con un'iniziativa ispirata a Vinted: una grande occasione per svuotare l'armadio e la cantina e scambiare giocattoli, libri o lavoretti tra amici e amiche. Il pomeriggio sarà allietato dal Concerto natalizio in piazza Martiri, dove risuoneranno le note del duo Freaky Tuesday a partire dalle ore 15. La festa culminerà nel tra le 17.30 e le 18 in Via Castello, all'angolo con piazza Burgo, con il momento più emozionante: l'attesa accensione dell'Albero di Natale con le marce natalizie della banda di Busca.

Un gesto simbolico che illuminerà Verzuolo, accompagnato da una dolce conclusione offerta a tutti i presenti con panettone e pandoro.

SONO DELLA SPECIE SOPHORA JAPONICA

Cuneo, in via Bersezio piante malate da sostituire

È malata l'alberatura in via Bersezio a Cuneo, nel tratto tra Corso Santarosa e via Negrelli e per questo motivo se ne rende necessaria la sostituzione.



Nelle aiuole a bordo strada ci sono 15 piante della specie Sophora Japonica a cui è stato diagnosticato un intenso marciume alle radici insieme a processi di carie del legno. Nella classificazione di pericolosità, la maggior parte delle piante sono risultate essere in categoria D, vale a dire con l'indicazione chiara di abbattimento. Le altre hanno difetti significativi e un fattore di sicurezza naturale dell'albero sensibilmente ridotto. Nella recente nevicata si erano già spezzati dei grossi rami, segno evidente di una fragilità diventata pericolosa. Per questo motivo si è valutato opportuno dare corso a un intervento di rinnovamento dell'intera alberata, che garantisca un'armonica ricostituzione del filare di piante. Le 15 sofore del Giappone verranno tutte sostituite con nuovi alberi, che saranno messi a dimora nel periodo primaverile, previa realizzazione di un impianto di irrigazione. «Nella regolare attività di controllo delle alberate abbiamo verificato la fragilità di questi alberi che nel corso degli anni sono già stati oggetto di sbrancamenti e danneggiamenti ricorrenti e abbiamo deciso di intervenire rapidamente, visto che l'inverno ormai è iniziato e può generare ulteriore pericolo su questi alberi - spiega l'assessore all'ambiente Gianfranco Demichelis -. Porteremo verde nuovo anche lì, perché procediamo sempre e responsabilmente in una logica di rinnovamento delle alberature, per garantire sicurezza nell'oggi e verde per il futuro della nostra città».

<https://www.comune.cuneo.it/novita/verde-nuovo-per-via-bersezio-le-piante-malate-devono-essere-sostituite/>

SABATO 6 DICEMBRE UN CONCERTO SOLIDALE

Al Baretto di Mondovì arrivano i Mistral per l'Ail

Il tour "Mistral for Ail" arriva a Mondovì con il suo carico di musica che si unisce al carattere benefico dell'iniziativa a favore di Ail, l'Associazione



Italiana contro le Leucemie, il Linfoma e il Mieloma, e in particolare alla sezione cuneese intitolata a Paolo Rubino che è strettamente collegata al lavoro degli ematologi degli ospedali di Cuneo e Verduno. L'appuntamento, organizzato con il patrocinio della città di Mondovì, è per sabato 6 dicembre nel celebre Teatro Baretto alle ore 21, con ingresso libero, poi chi vorrà darà il suo contributo per la ricerca in campo scientifico e per il lavoro che AIL svolge sul territorio e a favore degli ospedali, nella lotta continua contro i diffusi tumori del sangue.

Lo spettacolo ha uno speciale valore musicale: il gruppo Mistral, composto da Bruno Penna, voce e chitarra, Gianni Signetti alle chitarre, Stefano Cornaglia al pianoforte, Max Molino al basso e Mauro Valfrè alla batteria, a cui si aggiunge la nota voce di Fabio Gallina, speaker radiofonico che offre il suo incisivo intervento per completare il racconto della serata, offrirà al pubblico una scaletta di canzoni storiche e più recenti tratte dal loro cammino musicale, accompagnate e presentate da letture di brani che offrono completezza e intensità allo spettacolo, a cui si aggiungono alcune sorprese in programma durante la serata. I Mistral si rivolgono al pubblico con una canzone d'autore che mette al centro la parola e il racconto, offrendo una proposta d'ascolto dai toni ricercati e anche profondi, inseguendo immagini, figure e coscienze, oltre al riconosciuto legame con la loro terra d'origine.

Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

L'ente provinciale novarese ha introdotto, con due varianti, risorse per cultura, scuola e viabilità

Approvato il bilancio di previsione

Diversi fondi dedicati ai servizi legati all'edilizia scolastica e al miglioramento della rete stradale

Il Consiglio Provinciale di Novara ha approvato, lo scorso 18 novembre, le variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, introducendo risorse destinate a cultura, scuola e viabilità. La decisione è stata assunta durante la seduta consiliare, con l'applicazione di avanzo libero pari a 15.250 euro, finalizzato alla presa in carico e al trasferimento del fondo librario dell'ex Istituto Sperimentale Metalli Leggeri, oggi custodito nell'Archivio di Stato. La manovra ha incluso contributi regionali superiori a 209.000 euro per la manutenzione straordinaria e ordinaria della rete viaria, con particolare attenzione ai territori montani. Ulteriori 99.430 euro sono stati destinati alla copertura dei canoni di locazione temporanei per gli studenti del liceo Carlo Alberto, impegnato in lavori finanziati dal Pnrr, con spesa integralmente coperta da un contributo regionale di pari importo. Circa 159.000 euro hanno riguardato incarichi professionali, servizi legati all'edilizia scolastica, spese postali e acquisto di nuove postazioni informatiche. La variazione n. 13 ha recepito l'adeguamento al nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale, con un valore di circa 105.000 euro ripartito su diversi capitoli di bilancio. Durante il dibattito consiliare è emersa la volontà dell'Amministrazione di tutelare il fondo librario dell'ex Istituto Metalli Leggeri, che comprende circa 1.000 metri lineari di volumi e riviste. L'obiettivo è garantire una nuova sede conservativa, con sistemazione del materiale in contenitori trasparenti e identificabili, così da favorire la consultazione da parte dei ricercatori, pur in presenza di un interesse oggi limitato. Il Consiglio ha approvato anche l'estinzione anticipata di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti, resa possibile dalla vendita di una porzione di terreno dell'ex centro sociale di viale Giulio Cesare a Novara. La Consigliera delegata al Bilancio, Marina Grassani, ha sottolineato che l'operazione, prevista dalla normativa, consente di ridurre l'indebitamento dell'Ente e di migliorare la sostenibilità finanziaria nel lungo periodo. La seduta ha affrontato inoltre il tema della viabilità. È stato approvato il trasferimento al Comune di Recetto di un tratto della SP16, dal km 10+580 al km 11+060, con conseguente declassificazione a strada comu-



Il Consiglio provinciale di Novara si è riunito lo scorso 18 novembre ed ha approvato le variazioni al bilancio di previsione 2025-2027. Nella manovra sono state incluse misure per la manutenzione straordinaria e ordinaria della rete viaria, con particolare attenzione ai Comuni montani. Recepito anche l'adeguamento al nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dell'ente



nale. Contestualmente, la nuova sede viaria realizzata nel piano esecutivo "Recetto-Biandrate" è stata classificata come strada provinciale. Il consigliere delegato alla Viabilità, Lido Beltrame, ha spiegato che l'intervento completa la tangenziale esterna

al centro urbano, razionalizza le competenze tra Provincia e Comune e migliora la funzionalità della rete viaria, evitando il transito dei mezzi pesanti all'interno del centro abitato e favorendo la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini. Un altro punto ha

riguardato il settore trasporti. È stata approvata la convenzione tra la Provincia di Novara e la Città Metropolitana di Torino per l'organizzazione degli esami di abilitazione rivolti a istruttori, insegnanti di guida e consulenti. Il Consigliere delegato alla Mobilità, Davide Molinari, ha chiarito che la convenzione, valida fino al 31 dicembre 2028, prevede la gestione degli esami da parte della Città Metropolitana, mentre alla Provincia spetterà il rilascio degli attestati. Nessun costo sarà a carico dell'Ente, poiché le spese saranno coperte dalle quote di iscrizione, pari a circa 100 euro, versate dai candidati. Il Consiglio ha approvato all'unanimità due modifiche al Regolamento consiliare. La prima consente lo svolgimento delle Commissioni anche in forma mista, con partecipazione in presenza o da remoto. La seconda semplifica le tempistiche per la nomina dei capigruppo. Il presidente Marco Caccia ha evidenziato che la misura nasce da un confronto condiviso tra le forze politiche e mira a garantire maggiore partecipazione e funzionalità. Caccia ha inoltre richiamato l'attenzione sul sottodimensionamento dell'organico, sottolineando che la Provincia di Novara, pur collocandosi tra le realtà con reddito pro capite più alto del Piemonte, conta un numero di dipendenti molto inferiore rispetto ad altri enti simili. L'Amministrazione intende avviare interlocuzioni istituzionali per ottenere un adeguamento delle risorse.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità il Regolamento di indirizzo per l'applicazione della legge regionale n. 13/2023 in materia di Valutazione ambientale strategica e Valutazione di impatto ambientale.

www.provincia.novara.it

Festival Cantelli Nuova edizione

Al Teatro Faraggiana



Giovedì 4 dicembre il Teatro Faraggiana di Novara ha ospitato il concerto della 45ª edizione del Festival Cantelli, che ha visto protagonista l'Orchestra Femminile del Mediterraneo diretta da Antonella De Angelis e la partecipazione della violinista solista Yuki Serino, vincitrice del Premio Stradivari. L'evento, organizzato dagli Amici della Musica, si inserisce nel percorso nazionale dedicato alla sensibilizzazione sull'uguaglianza di genere. Antonella De Angelis, fondatrice dell'Orchestra nel 2009, propone spesso brani di compositrici e compositori con l'intento di valorizzare figure femminili che hanno contribuito alla storia musicale. Il programma ha visto l'accostamento di autori del Classicismo come Wolfgang Amadeus Mozart e Maddalena Sirmen, del Post-Romanticismo con Edvard Grieg e Constance Warren, e del Novecento con Grazyna Bacewicz e Mieczyslaw Weinberg. Il percorso artistico della direttrice è stato riconosciuto dal Maestro Donato Renzetti, che l'ha definita tra i più interessanti direttori della sua generazione. Yuki Serino, nata a Roma nel 2006 da una famiglia di musicisti, ha iniziato lo studio del violino a tre anni. Frequenta oggi il Pre-College del Mozarteum di Salisburgo con Pierre Amoyal e ha studiato con Giuliano Carmignola e Georg Egger. Nel 2023 si è esibita con la Baden-Baden Philharmonic Orchestra, vincendo il "K. Troussov Next Generation Prize" e la "Booster Club Scholarship". L'Orchestra Femminile del Mediterraneo riunisce artiste provenienti da Albania, Polonia, Brasile, Germania, Bulgaria, Romania, Ucraina, Corea, Italia, Turchia, Pakistan e Grecia. La scelta del nome richiama il Mediterraneo come simbolo di ricchezza culturale e come spazio di dialogo, ma anche come richiamo alla necessità di superare le disuguaglianze di genere che limitano la libertà delle donne. Il programma completo del festival è disponibile sul sito della manifestazione.

www.amicimusicacocito.it

ChimicAmica, al via un laboratorio scientifico per le scuole medie

Al via le iscrizioni per ChimicAmica, il programma di laboratori scientifici per studenti promosso dalla Fondazione Novara Sviluppo insieme al Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università del Piemonte Orientale e al Consorzio Ibis. Quest'anno sarà attivato in via sperimentale un percorso dedicato alle seconde classi della scuola secondaria di primo grado, che si affianca ai laboratori già rivolti alle quarte e quinte della primaria. L'iniziativa nasce per integrare la didattica con esperienze pratiche e dimostrazioni interattive. Nel 2025 hanno partecipato circa 480 alunni di 23 classi di Novara e Galliate. I percorsi previsti comprendono "Divertiamoci per tutti i sensi", dedicato all'esplorazione dei sensi; "Potere ai colori", che introduce la cromatografia e la fluorescenza; "Sveliamo il Dna", riservato alle quinte, con l'estrazione del Dna dalla banana. Il nuovo laboratorio per le medie sarà pubblicato sul sito della Fondazione. Le attività, una per classe, si svolgeranno da marzo a maggio 2026 nella Sala Pagani di via Bovio 6, con parte teorica e pratica, e saranno condotte dai ricercatori dell'Università e del Consorzio. La partecipazione è gratuita e gli insegnanti devono inviare i moduli entro il 19 dicembre.

www.novarasviluppo.it/chimicamica

La Mole Antonelliana



TORINO

A Torino il Natale brilla con tante iniziative



Musica, spettacoli, mercatini e un fitto programma di animazione diffusa intorno ai luoghi simbolo delle feste. È il Natale della Città di Torino, che accompagnerà torinesi e visitatori dal primo dicembre al 6 gennaio. Tra le proposte di quest'anno il Boschetto di Natale in piazzetta Reale, in un allestimento completamente rinnovato, il Presepe di Emanuele Luzzati, nella nuova collocazione ai Giardini Sambuy, e il Teatrino di Natale, che si presenta quest'anno in piazza Carlo Alberto con un nuovo spettacolo multimediale. Non mancheranno poi l'appuntamento quotidiano con il Calendario dell'Avvento in piazza San Giovanni, il Villaggio di Natale con la pista di pattinaggio in piazza Solferino e gli incontri con Babbo Natale a Palazzo Civico, oltre ad alcuni eventi speciali. Venerdì 5 dicembre, alle ore 18, sarà inaugurato il Villaggio di Natale in piazza Solferino. L'allestimento di quest'anno proporrà, oltre alla popolare pista di pattinaggio sul ghiaccio, la Casa di Babbo Natale, il Borgo degli Elfi e le casette dei mercatini, con prodotti artigianali e gastronomici, cioccolata calda e altre specialità. Lunedì 8 dicembre, alle ore 16, ai Giardini Sambuy si terrà l'accensione del Presepe di Emanuele Luzzati.

www.comune.torino.it/novita/comunicati/natale-torino-brilla-iniziativa-della-citta-torino-per-festivita-natalizie

Il “Raduno dei Babbi Natale” per il Regina Margherita



Domenica 7 dicembre ritorna il “Raduno dei Babbi Natale” per sostenere l'Ospedale Infantile Regina Margherita, organizzato da Forma Onlus. Giunta alla sua quindicesima edizione, questa bella iniziativa solidale colorerà di rosso la piazza e le vie adiacenti il presidio sanitario per raccogliere fondi a sostegno della struttura pediatrica torinese. L'obiettivo dell'edizione 2025 è contribuire alla realizzazione della nuova Sala di Emodinamica, dotata di una tecnologia avanzata per procedure endoscopiche condotte attraverso arterie e vene, con un angiografo di ultima generazione che consentirà interventi più precisi e tempi ridotti, offrendo maggiore sicurezza ai piccoli pazienti e diagnosi più accurate. La camminata dei Babbi Natale (quota di iscrizione a 5 euro) partirà alle ore 9.30 dal Lingotto per raggiungere piazza Polonia, accompagnata dalla sfilata dei Babbi Natale in moto, con ritrovo dalle ore 9 al Mobility Village, in direzione del Regina Margherita per salutare i bimbi. Sul costume da Babbo Natale indosseranno una patch speciale, creata per celebrare il XV raduno, disponibile nelle casette di Natale di Piazza Polonia. Una grande festa di solidarietà che richiama ogni anno migliaia di partecipanti.

www.fondazioneforma.it/evento.asp?id=390

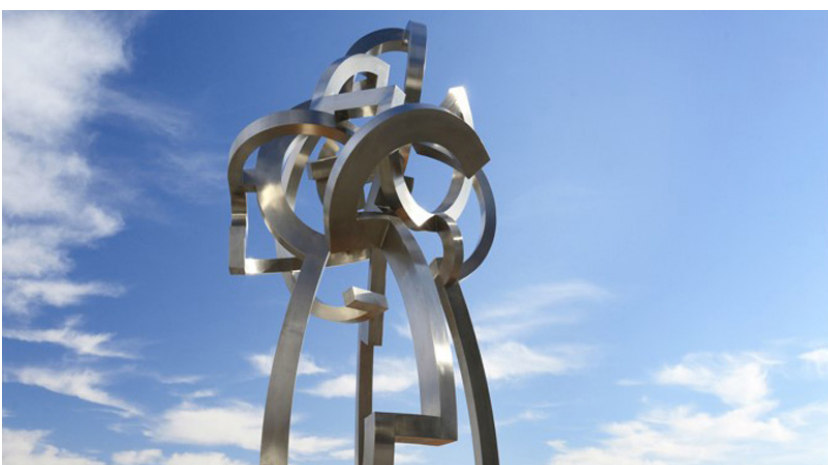
Concerto benefico di Lingotto Musica con Grigory Sokolov



Unanimemente considerato uno dei più grandi interpreti viventi, il pianista Grigory Sokolov persegue da sempre la ricerca del senso più profondo delle opere che costituiscono il suo vasto repertorio. Una dedizione assoluta che, unita alla sua presenza costante sui massimi palcoscenici internazionali, fa di ogni suo concerto un'esperienza d'ascolto di rara intensità. Dopo il successo delle ultime due stagioni, il grande interprete russo torna all'Auditorium Giovanni Agnelli, venerdì 12 dicembre, alle ore 20.30, con un programma dedicato a Beethoven e Brahms. Charity partner della serata è la Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi, con cui prende il via il programma *Lingotto Musica per la Comunità*. Il concerto è a supporto della sottoscrizione delle Tredicesime dell'Amicizia, un gesto concreto di vicinanza verso gli anziani più fragili e soli. L'iniziativa, attiva dal 1976, permette di offrire un aiuto reale a chi vive in difficoltà. Solo nell'ultima edizione sono stati distribuiti oltre 2.500 assegni da 500 euro, grazie alla generosità di oltre 5.000 donatori. Con quasi 35 milioni di euro distribuiti dal 1976 ad oggi, le Tredicesime dell'Amicizia rappresentano un gesto di vicinanza che, oltre all'aiuto economico, porta calore e dignità a chi rischia di rimanere invisibile.

<https://lingottomusica.it>

E.T. di Riccardo Cordero al Museo Accorsi-Ometto



Il 4 dicembre è “atterrata” nel cortile del Museo di Arti Decorative Accorsi-Ometto di Torino un'ospite molto speciale: la scultura *E.T.* di Riccardo Cordero, realizzata nel 2007 come omaggio all'arte e all'architettura barocca. Caratterizzata da un frenetico rincorrersi di linee curve, la scultura esprime al meglio la tensione dinamica dell'energia in movimento, intrappolata all'interno di una robusta e lucente superficie in acciaio inox. Con quest'opera Riccardo Cordero dimostra di partire dal movimento continuo e pluridirezionale delle superfici barocche per giungere a esiti non figurativi che lo pongono in continuità con le sperimentazioni astratte e spaziali novecentesche, interessate a dare forma e colore al sentimento e al pensiero individuale. La scultura è una sorta di “regalo” alla cittadinanza e potrà essere vista gratuitamente entrando nel cortile del Museo Accorsi-Ometto. Al Museo, fino 15 febbraio 2026, è visitabile anche la mostra *Da Fontana a Crippa a Tancredi. la formidabile avventura del movimento spazialista*, a cura di Nicoletta Colombo, Serena Redaelli e Giuliana Godio, che prosegue la ricerca sull'arte italiana del Novecento, indagando il ruolo dello Spazialismo nel rinnovamento artistico dell'immediato secondo dopoguerra.

www.fondazioneaccorsi-ometto.it

Lo schiaccianoci alla Casa del Teatro Ragazzi



Sabato 6 dicembre, alle ore 16.30, alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino va in scena *Lo schiaccianoci* di Fondazione Egri per la Danza, famosissima favola per bambini scritta da Ernest T. A. Hoffmann. Da questo capolavoro letterario nacque, nel 1891, l'omonimo balletto con musiche di Čajkovskij, considerato uno dei massimi traguardi del balletto classico. Un balletto dedicato ai bambini dai 4 anni in su, dei quali non sempre si coglie l'enigmatico groviglio di emozioni, incertezze e sentimenti. Le inquietudini della giovane Clara sono infatti le inquietudini di bambini che si affacciano alla vita adulta, distaccandosi dal loro mondo fantastico, dalla protezione dei propri feticci. In questa versione, liberamente ispirata all'omonimo balletto, la Fata Confetto sarà il personaggio guida che conduce Clara e gli spettatori fra dolci e doni misteriosi, in una progressiva maturazione attraverso la scelta di sorprese non sempre felici ma utili, e dove i topi rappresentano l'anima nera, i fantasmi e le inquietudini di una giovane fanciulla ignara ancora di sé. Sulle note della straordinaria partitura di Čajkovskij l'azione prende vita la notte di Natale, tra magia e sogni, in un labirinto speculare fra mondo onirico e realtà, in un elettrizzante gioco di scelte per trovare la strada giusta e scoprirsi adulti.

www.casateatroragazzi.it

Ghirlande da creare nelle Residenze Reali



Ghirlande natalizie da creare in appositi laboratori, nella cornice unica delle Residenze Reali. Dai giardini delle Residenze Reali Sabaude prende vita la magia del Natale: i giardinieri del Consorzio, custodi di antichi saperi e delicate armonie, mettono a disposizione la loro arte per creare centrotavola e ghirlande natalizie. Fiori invernali, bacche e foglie raccolte tra i viali storici si trasformano in decorazioni uniche, per portare nelle case il calore e l'eleganza delle feste reali. In un'atmosfera conviviale, i partecipanti potranno riscoprire il piacere di lavorare con le mani, imparare a riconoscere le essenze vegetali e portare a casa una creazione personale. I laboratori sono in programma dalle 14.30 alle 17.30 sabato 6 dicembre al Castello di Moncalieri - Giardino delle Rose; lunedì 8 dicembre alla Reggia di Venaria; sabato 13 dicembre a Villa della Regina; sabato 20 dicembre ai Musei Reali di Torino. Per partecipare è obbligatoria la prenotazione ai seguenti indirizzi: Castello di Moncalieri (amicicastellomoncalieri@gmail.com); Villa della Regina (infoamicivilladellaregina@gmail.com); Reggia di Venaria (servizialpubblico@lavenariaareale.it), Musei Reali di Torino (info@amicimuseireali.it). L'iniziativa è promossa dal Consorzio delle Residenze Reali in collaborazione con Musei Reali Torino e Residenze Reali sabaude e le associazioni delle singole residenze in occasione del periodo natalizio.

<https://lavenaria.it/it/eventi/2025/atmosfere-natalizie-ghirlande>

Luci, artigianato e panettoni a Pinerolo



Pinerolo si prepara a vivere un Natale ricco di emozioni, colori e tradizioni. Luci, musica, mercatini e concerti si combinano in un percorso per scoprire la magia della città. Fulcro delle iniziative saranno le proiezioni artistiche (inaugurazione 6 dicembre ore 18), che illumineranno sei luoghi simbolo di Pinerolo. Un itinerario guidato da speciali tondi posizionati al suolo accompagnerà cittadini e visitatori alla scoperta delle proiezioni. In Piazza San Donato, la facciata del Duomo accoglierà "L'adorazione dei Magi" di Filippino Lippi, arricchita dal dettaglio della "Trasfigurazione" di Raffaello, per un invito a guardare oltre e a riscoprire la fraternità portata dal Natale. Le altre proiezioni richiameranno il mondo dei giocattoli, mentre il Municipio sarà illustrato da un'opera dell'illustratrice Sefora Pons ispirata al tema della pace. Accanto al percorso luminoso, la città offrirà un ricco calendario di appuntamenti. Torna anche la storica manifestazione *Panettone in Vetrina* (7 e 8 dicembre) al Teatro Sociale, insieme ai numerosi mercatini di Natale: il Mercatino del Laboratorio Alte Valli (8 dicembre), i mercatini straordinari sotto i Viali (7, 14, 21 dicembre) e i Mercatini di Natale (6/7/8, 13/14 e dal 20 al 24 dicembre) in Piazza San Donato e Piazza Facta.

www.comune.pinerolo.to.it/novita/comunicati/natale-2025-tutti-eventi-pinerolo

Tracce di Luce, il Natale di Carmagnola



Carmagnola si prepara a vivere un Natale all'insegna della luce, dell'accoglienza e delle tradizioni. Con il progetto *Tracce di Luce 2025*, l'Amministrazione comunale propone, in collaborazione con la Pro Loco, l'ASCOM e numerose realtà associative, un programma che intreccia spettacoli, mercati, concerti, presepi e iniziative per le famiglie, con l'obiettivo di animare la città e valorizzare il territorio nel periodo delle festività. Dal 6 dicembre 2025 al 7 gennaio 2026, sono previsti appuntamenti diffusi tra il centro storico, i borghi e le frazioni, in un percorso che unisce la promozione dei prodotti tipici, allestimenti luminosi, celebrazioni religiose e eventi dedicati ai bambini, con particolare attenzione all'atmosfera di festa e alla coesione della comunità. Novità di questa edizione sarà il "Villaggio di Babbo Natale" in Piazza Sant'Agostino, aperto al pubblico dal 6 dicembre al 6 gennaio. L'area sarà allestita con una baita arredata come casa di Babbo Natale, circondata da una staccionata in legno e decorata con neve artificiale, pacchi regalo, alberi natalizi, effetti sonori e luminosi, macchina per le bolle, catoste di legna e altri elementi scenografici come renne, un pupazzo di neve luminoso, la buca delle lettere e il trono di Babbo Natale per l'accoglienza dei bambini.

www.comune.carmagnola.to.it

Presepe in Vetta a Cavour



Torna l'appuntamento più suggestivo dell'inverno a Cavour, con il *Presepe in Vetta*. La magia di un appuntamento giunto alla sua ottava edizione, dove tradizione, emozione e paesaggi incantevoli si incontrano in un'atmosfera unica, ritorna alla Vetta della Rocca e all'Abbazia di Santa Maria a Cavour e a Garzigliana presso il Santuario di Montebruno, con tanti eventi in programma, tra esposizioni di presepi, concerti natalizi e mercatini. I presepi in Abbazia Santa Maria saranno visitabili il sabato, dalle ore 15 alle 18 e la domenica dalle ore 10 alle 18 a partire dall'8 dicembre fino all'11 gennaio e nelle giornate 8 dicembre, 26 dicembre e 6 gennaio (per informazioni tel. 340 8878058). A Garzigliana il presepe meccanico orientale è aperto le domeniche e i festivi, dalle ore 14.30 alle 18.30, dall'8 dicembre all'11 gennaio (tel. 392 0642373). Nelle giornate di sabato, domenica e festivi nel periodo di apertura, dalle 14 alle 16,30 i bambini che verranno a visitare il Presepe, riceveranno un dono offerto dal Conad di Cavour. Il *Presepe in Vetta* di Cavour sarà inaugurato l'8 dicembre alle ore 15, alla presenza di Babbo Natale che ritirerà le letterine e distribuirà doni ai bimbi.

www.facebook.com/vivilarocca/?locale=it_IT

Sestriere, al via la stagione invernale



Mancano pochi giorni all'inizio della nuova stagione invernale, che prenderà il via il 6 dicembre con l'accensione dell'Albero di Natale, alle ore 17.30 in Piazza Fraiteve. Un momento voluto dall'Amministrazione Comunale, per scambiarsi gli auguri di Buone Feste, accompagnato dalla distribuzione di panettone a cura della Proloco Sestriere. La località è pronta ad accogliere gli appassionati di montagna per un soggiorno sulle nevi della Vialattea, che aprirà piste e impianti proprio a partire da sabato 6 dicembre. Con il ponte dell'Immacolata torna anche la *Sestriere Snow Week*, attesissima festa sulla neve con un ricco programma di eventi, musica, spettacoli, in programma dal 5 all'8 dicembre. Quattro giorni festa per divertirsi sulla neve e partecipare agli after-ski in programma ogni pomeriggio a La Gargote Fashion Café. Ospiti i dj Matrix (6 dicembre), Paolo Noise (7 dicembre) e Il Pagante (8 dicembre). La festa di *Snow Week* prosegue la sera con eventi speciali al Villaggio Olimpico, quartiere generale dell'evento, che andranno ad affiancare l'offerta di apertura di stagione a Sestriere e le numerose attività di accoglienza, ristorazione, sport e intrattenimento presenti sul territorio.

www.comune.sestriere.to.it/it-it/novita/avvisi/2025/news-comunicati-stampa/sestriere-pronti-a-vivere-una-nuova-appassionata-stagione-invernale

Concerto natalizio alla Sacra di San Michele



Sabato 6 dicembre, alle ore 20.30, la Sacra di San Michele accoglierà il Biella Gospel Choir, per un concerto di Natale che unirà la forza del canto corale all'intensità spirituale del luogo. L'energia e il calore del gospel troveranno eco tra le antiche mura dell'abbazia, in un'esperienza musicale capace di toccare il cuore e di trasmettere un messaggio di gioia e condivisione. Un appuntamento speciale che inaugura il tempo dell'Avvento con un momento di incontro, musica e spiritualità in uno dei luoghi più suggestivi del Piemonte. Dirigerà il Maestro Fausto Ramella Pajrin. I biglietti possono essere acquistati su: www.ticketlandia.com/m/event/concerto-di-natale al costo di 20 euro. La Sacra di San Michele è aperta con l'orario invernale fino a febbraio, da lunedì a sabato ore 9,30-16,30; domenica ore 10,45-16,30; giorni festivi (8 dicembre, 1° gennaio, 6 gennaio) ore 10,45-16,30; a Natale dalle ore 13 alle 16,30. La chiusura invernale sarà dal 12 al 30 gennaio 2026, con riapertura sabato 31 gennaio. Il percorso di visita circolare consente ai visitatori di ammirare panorami mozzafiato su Sant'Ambrogio e Torino aggiungendo un tocco di magia all'esperienza di visita.

<https://sacradisanmichele.com>

Armonie nel Gran Paradiso con i cori del Piemonte



Fino al 3 gennaio 2026, il versante piemontese del Parco Nazionale del Gran Paradiso si trasforma in palcoscenico per la musica corale con la XI edizione di *Armonie nel Gran Paradiso*. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Cori Piemontesi in collaborazione con il Parco, propone un ricco calendario di concerti che coinvolgeranno formazioni corali provenienti da diverse zone del Piemonte, portando melodie natalizie e repertori polifonici nei borghi e nelle chiese più suggestive del territorio. Lunedì 8 dicembre Locana accoglierà il Coro Vocal Excess di Torino, in occasione dell'accensione delle installazioni luminose natalizie nelle piazze del paese, in Piazza Roma alle ore 16 e in Piazza Gran Paradiso alle ore 17.30. Il 14 dicembre alle 17.30, Noasca ospiterà il Coro Bemole di Torino, nella chiesa parrocchiale; il 20 dicembre alle 16, a Ribordone, il Coro Rio Fontano-Mimosa di Tavagnasco si esibirà nella chiesa parrocchiale. Il 28 dicembre alle 17, Ronco Canavese accoglierà il Coro Monte Mucrone di Biella presso il Teatro Comunale; il 29 dicembre alle 21, Valprato Soana ospiterà l'Ottetto Cantus Firmus di Mondovì (CN) nel salone parrocchiale. La rassegna si concluderà sabato 3 gennaio alle 20.30 a Ceresole Reale, dove il Coro Polifonico di Lanzo si esibirà nel Salone del Centro Visitatori del Parco. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso libero.

www.associazionecoripiemontesi.com

Monumento ai caduti sul lungolago

VERBANO CUSIO OSSOLA

Cinque domeniche con le guide alla scoperta delle bellezze naturalistiche del Golfo Borromeo

Trekking verso le Isole di Luce

Dall'imbarcadero di Carciano a Stresa fino all'Isola dei pescatori

Dalle alture che incorniciano il Golfo Borromeo all'Isola dei Pescatori: per cinque domeniche consecutive le guide ambientali escursionistiche conducono i visitatori alla scoperta delle bellezze naturali e degli allestimenti natalizi. L'iniziativa, inserita nel programma "Trekking & Isole di Luce 2025", si svolge il 7, 14, 21 e 28 dicembre e il 4 gennaio, con partenza fissata alle ore 14.15 dall'imbarcadero di Carciano, a Stresa. Il percorso inizia con la salita verso Someraro, prosegue lungo i sentieri che portano a Campino e scende fino a Baveno. Durante la camminata si aprono scorci che permettono di osservare le Isole Borromeo, la città di Verbania e l'intero golfo, creando un contesto che unisce paesaggio e memoria. La guida accompagna i partecipanti illustrando elementi naturali e culturali, rendendo la passeggiata occasione di conoscenza oltre che di svago. La discesa verso Baveno consente di cogliere la varietà del territorio, che alterna tratti boschivi e panorami lacustri. Ogni tappa diventa momento di osservazione e racconto, con spiegazioni che aiutano a comprendere la storia e le caratteristiche del luogo. L'escursione si trasforma così in esperienza che intreccia natura e cultura, offrendo un quadro completo del Lago Maggiore. La seconda par-



La camminata offre scorci sulle Isole Borromeo, sulla città di Verbania e su tutto il golfo

te della giornata riguarda l'Isola dei Pescatori, unica abitata stabilmente nell'arcipelago Borromeo. Il borgo, chiamato anche Superiore, conserva tracce della tradizione della pesca, attività tramandata di generazione in generazione. Le stradine strette, i balconi in legno e le case a più piani raccontano la vita quotidiana di chi ha abitato e abita ancora l'isola. La visita comprende anche la chiesa di San Vittore, edificio di origine romanica che custodisce testimonianze di

devozione popolare. Durante il periodo natalizio l'isola si arricchisce di presepi e allestimenti che rendono l'atmosfera suggestiva. Le guide illustrano curiosità legate alle tradizioni locali e spiegano come la comunità abbia mantenuto nel tempo usi e pratiche, trasformando il borgo in un punto di riferimento per chi desidera conoscere il Lago Maggiore non solo dal punto di vista naturale ma anche culturale.

www.distrettolaghi.it

Oltre 500.000 euro dalla Fondazione Comunitaria Vco

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Comunitaria del Verbano Cusio Ossola ha deliberato la concessione di contributi pari a 589.000 euro a favore di enti e associazioni del territorio, confermando l'impegno a sostenere iniziative di utilità collettiva. La decisione è stata assunta nel corso del 2025 e riguarda diversi ambiti di intervento, con risorse messe a disposizione da Fondazione Cariplo e dal Fondo Povertà. Nell'ambito del Bando Progetti della Comunità, che ha sostituito il tradizionale Bando Emblematici Provinciali e che da quest'anno viene gestito interamente dalla Fondazione, sono stati assegnati 400.000 euro. Quattro progetti hanno ricevuto ciascuno un contributo di 100.000 euro: il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano in partenariato con l'Associazione 21 Marzo e la Cooperativa La Bitta; il Circolo CSI San Vittore insieme alla Parrocchia San Leonardo di Verbania Pallanza; il Teatro Sociale Omegna Solidale Aps Ets; la Cooperativa Sociale Onlus Il Sogno. Il Consiglio ha ritenuto particolarmente meritevoli le proposte che coinvolgono associazioni giovanili o che si rivolgono



alle nuove generazioni, in coerenza con le finalità del Bando. Il Bando Sociale e Formazione ha visto l'assegnazione di 114.700 euro. Il contributo massimo di 9.000 euro è stato concesso ad Angsa Vco per iniziative rivolte ai ragazzi autistici, agli Angeli dell'Hospice, all'Associazione 21 Marzo, al Coordinamento territoriale di Protezione Civile, all'Ente Mariapia e Franco Menotti, a La Bottega sulle nuvole e all'Istituto Alberghiero Maggia. Il Fondo Povertà

ha destinato complessivamente 45.000 euro al Centro di ascolto della Caritas di Pallanza, a Casa Mantegazza di Omegna e all'Associazione Nonso-loaiuto attiva nei quartieri Sassonia e Sant'Anna di Verbania. Inoltre, un extra bando di 30.000 euro è stato approvato per l'Ambulatorio di odontoiatria sociale gestito dalla Croce Rossa di Verbania. Infine, il Consiglio ha approvato la costituzione del Fondo Pro Quarna

www.fondazionevco.org/



SABATO 6 DICEMBRE AL NOSTRAD@MUS

In concerto a Baveno i Domodossola evolution

Sabato 6 dicembre alle 21 il Centro culturale Nostr@domus di Baveno ospiterà il concerto "I



Domodossola Evolution", che vedrà protagonisti i Domodossola insieme al Coro Blu di Verbania. La formazione, composta da quattro fratelli cresciuti in una famiglia guidata da un insegnante di musica e direttore di una delle prime orchestre da ballo del dopoguerra, ricevette il nome d'arte da Mina, che li scritturò per la sua casa discografica. Il gruppo partecipò al Festival di Sanremo nel 1970 e nel 1974, oltre a numerose trasmissioni radiofoniche e televisive degli anni Settanta. Durante lo spettacolo i musicisti ripercorreranno la loro storia attraverso brani che segnano un percorso artistico giunto fino all'attuale impegno come direttori di un coro amatoriale, attivo da quasi nove anni con finalità benefiche.

www.bavenoturismo.it/eventi/rassegna-teatrale-in-scena-a-baveno-v-edizione-4/

VENERDÌ 5 DICEMBRE IN PIAZZA RISORGIMENTO

A Santa Maria Maggiore Magie di sabbia e canti

Venerdì 5 dicembre alle ore 18 piazza Risorgimento di Santa Maria Maggiore ospiterà lo spettacolo "Magie di sabbia, canti senza tempo", anteprima del Mercatino di Natale. Le sabbie artistiche di Andrea Arena si uniranno ai canti del Coro Gospel White Spirit e alle sorprese luminose di GFG Pyro, creando un evento unico che introdurrà le atmosfere della 26a edizione del Mercatino.



<https://mercatininatale.santamariamaggiore.info/>

DOMENICA 7 DICEMBRE LA 4 EDIZIONE

Cannero 6 ore, al via la Maratona sul Lago Maggiore

Domenica 7 dicembre Cannero Riviera ospiterà la quarta edizione della "Cannero 6 Ore + 42.195", organizzata da Kraktoa Sport con Terzo Tempo Trail



Asd. La maratona da 42.195 km e l'ultramaratona di 6 ore si svolgeranno su circuito cittadino di 2.145 metri chiuso al traffico e affacciato sul Lago Maggiore. Oltre 117 iscritti confermano l'attesa, mentre sabato 6 dicembre la Sala Carmine accoglierà la presentazione del libro "Nel nome del pane" di Andrea Accorsi.

www.cannero.it

Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

Venerdì 5 lo spettacolo teatrale "Down" e giovedì 11 dicembre il concerto di Società del Quartetto ed Ensemble ArsBarocca

Dicembre al museo Borgogna fra arte e laboratori

La Sala Araba protagonista a Milano per un evento sull'ebanista Giuseppe Parvis



A sinistra, la locandina con gli orari di apertura del museo durante le feste natalizie. A destra, il manifesto dell'evento sul percorso-laboratorio fra i quadri delle collezioni del 13 dicembre

Il mese di dicembre porta al Museo Borgogna un calendario ricco di iniziative che intrecciano laboratori, spettacoli, concerti e percorsi di approfondimento. La rassegna "L'Arte si fa sentire" accompagna il pubblico verso la fine dell'anno con appuntamenti pensati per diverse fasce di età e interessi. Giovedì 4 dicembre, alle 16.45, i bambini dai 4 ai 10 anni hanno partecipato al laboratorio "Giochi d'arte di Natale", occasione per scoprire la magia delle opere del Museo attraverso attività creative. Venerdì 5 dicembre, alle 21, il teatro diventa protagonista con lo spettacolo "Down", interpretato da Giorgia Benassi, Stefania Favero e Michele Comite, che affronta con sincerità e intensità il rapporto tra genitori e figlia con sindrome di Down, restituendo al pubblico un racconto universale di amore e trasformazione. La musica entra in scena giovedì 11 di-

cembre, alle 21, con il concerto della Società del Quartetto e l'Ensemble ArsBarocca, che propone le sonate della scuola di Dresda con brani di Zelenka e Heinichen. Sabato 13 dicembre, dalle 14.30 alle 18, gli adulti possono partecipare al percorso-laboratorio "Si tratta di ritratti", condotto da Carla Mardini e Cinzia Lacchia, per esplorare in modo partecipativo alcuni ritratti del XIX e XX secolo custoditi nelle collezioni. Il programma continua sabato 27 dicembre, alle 15.30, con il laboratorio per bambini "Abbiamo visto una stella", dedicato alla creazione di paesaggi invernali pop up. Domenica 28 dicembre, dalle 16 alle 18, è prevista una visita guidata alle collezioni preziose del Museo, pensata per un pubblico adulto. Accanto agli appuntamenti vercellesi, la Sala Araba del Museo Borgogna si è presentata a Milano: mercoledì 3 dicembre, alle 17, Casa

Verdi ha ospitato la presentazione del volume "Giuseppe Parvis. Ebanista e designer tra Egitto ed Europa nel secondo Ottocento", curato da M. Lapi Gatteschi. L'iniziativa, che ha coinvolto anche il Museo Stibbert di Firenze e il Museo delle Culture del Mondo di Genova, valorizza la figura dell'artista piemontese e il dialogo con Giuseppe Verdi, offrendo un'occasione di confronto tra istituzioni. Per favorire la partecipazione durante le festività, il Museo Borgogna propone aperture straordinarie: il 26 dicembre dalle 14.30 alle 17.30, il 27 e 28 dicembre dalle 11 alle 18, il 3 e 4 gennaio dalle 11 alle 18, il 6 gennaio dalle 11 alle 18, l'8 gennaio dalle 13.30 alle 17.30, il 9 gennaio dalle 14.30 alle 17.30, il 10 e 11 gennaio dalle 11 alle 18. Le chiusure riguardano i lunedì e le giornate del 8, 23, 24, 25, 30 e 31 dicembre, oltre al 1, 2, 5 e 7 gennaio.

Proseguono le visite per i cittadini dei Comuni privi di medici di medicina generale

Ambulatorio mobile ancora nelle valli

L'unità viaggiante sarà fra la Valsesia e la Valsessera fra il 5 e il 29 dicembre

Il mese di dicembre vede la prosecuzione del tour dell'Ambulatorio Medico Mobile, organizzato dall'Asl per i cittadini della Valsesia e della Valsessera che vivono in comuni colpiti dalla carenza di medici di medicina generale. L'iniziativa nasce per garantire assistenza sanitaria di base e specialistica in territori che soffrono per la riduzione del numero di professionisti disponibili. L'unità mobile viene allestita con due infermieri e due medici specialisti, che operano in modo coordinato per offrire visite di screening e certificazioni utili alla popolazione. Gli appuntamenti prevedono la presenza alternata di cardiologi, oculisti, ginecologi e pediatri, così da coprire diverse esigenze cliniche e fornire prestazioni mirate. Le attività comprendono visite cardiologiche, elettrocardiogrammi, ecocardiogrammi, controlli oculistici con fundus oculi, esami ginecologici con ecografie e pap test, oltre a visite pediatriche disponibili anche nei fine settimana. Il calendario è stato definito con precisione per consentire ai cittadini di organizzarsi e accedere ai servizi. Il programma delle tappe di dicembre è il seguente: venerdì 5 dicembre a Scopello con ambulatori di Cardiologia e Oculistica; sabato 6 dicembre a Cellio con Breia con ambulatori di Ginecologia e Pediatria; mercoledì 10 dicembre a Cravagliana con ambulatori di Cardiologia e Oculistica; sabato 13 dicembre

nuovamente a Scopello con ambulatori di Ginecologia e Pediatria; mercoledì 17 dicembre a Cellio con Breia con ambulatori di Cardiologia e Oculistica; sabato 20 dicembre a Boccioleto con ambulatori di Ginecologia e Pediatria; martedì 23 dicembre a Mollia con ambulatori di Cardiologia e Oculistica; sabato 27 dicembre a Guardabosone con ambulatori di Ginecologia e Pediatria; lunedì 29 dicembre a Coggiola con ambulatori di Ginecologia e Pediatria. Il direttore generale dell'Asl Vc, dottor Marco Ricci, sottolinea che la carenza di medici di medicina generale riguarda l'intero Paese e non solo il territorio locale. La risposta dell'azienda sanitaria, afferma, è quella di garantire il diritto alla salute e offrire un servizio concreto alle comunità. <https://aslvc.piemonte.it/ambulatorio-medico-mobile-il-calendario-completo-delle-tappe-di-dicembre/>



Visite urologiche gratuite a Vercelli e Borgosesia

Le prossime venerdì 12 dicembre



Asl Vercelli, insieme alla Lilt provinciale e a Igea - prevenzione salute e vita Odv, organizza nel mese di dicembre visite urologiche gratuite dedicate alla prevenzione del tumore alla prostata. L'iniziativa, che segue il successo dell'ottobre rosa, si rivolge a uomini tra i 50 e i 70 anni che non siano già in terapia e intende favorire una diagnosi precoce attraverso controlli mirati. A Vercelli le visite sono cominciate mercoledì 3 e si ripeteranno venerdì 12 dicembre dalle 15 alle 19 nell'unità operativa di Urologia al quarto piano dell'Ospedale Sant'Andrea. La prenotazione è obbligatoria e può essere effettuata telefonando allo 0161-255517 dal lunedì al venerdì tra le 9 e le 12 oppure inviando un messaggio WhatsApp al 389-6172690. Per accedere al controllo è necessario presentare un esame ematico del Psa, effettuato entro i sei mesi precedenti, che consente di valutare eventuali alterazioni e di indirizzare il paziente verso ulteriori approfondimenti. A Borgosesia l'appuntamento di mercoledì 3 dicembre si è svolto nello spazio ambulatoriale al primo piano dell'Ospedale Santi Pietro e Paolo. La direttrice sanitaria dell'Asl Vercelli, Tiziana Ferraris, ha ricordato che la diagnosi precoce rappresenta uno strumento fondamentale per ridurre l'impatto della malattia. Ferraris ha sottolineato come iniziative di questo tipo offrano ai cittadini un'opportunità concreta di tutela della salute, promuovendo una cultura della prevenzione che può incidere in modo significativo sulla qualità della vita. La direttrice ha infine ringraziato Lilt Vercelli e Igea per la collaborazione e il supporto operativo. <https://aslvc.piemonte.it/visite-prevenzione-contro-il-tumore-alla-prostata-lilt-igea/>